Bilancio di Sostenibilità **2021**

diadora

Indice

Overview 5

Lettera agli stakeholder 6
Nota metodologica 8
I nostri stakeholder 9
L'analisi di materialità e i temi materiali 10

1 Chi siamo 13

I nostri passi 15
Le nostre attività e i nostri prodotti 16
Purpose, vision e mission 18
La nostra struttura di governance 20
La nostra performance economica 28

2 Diadora e la vita in azienda 33

L'impatto sociale 34
L'impatto ambientale 44

3 Supply chain 49

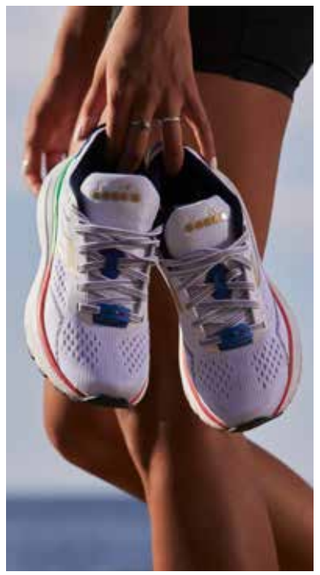
L'impatto di governance 51
L'impatto ambientale 56
L'impatto sociale 57

4 La scelta dei materiali 63

L'impatto ambientale 66
L'impatto sociale 71
L'impatto di governance 74

Appendice 79

GRI Content Index 89
Relazione della società di revisione indipendente 98



Overview

Lettera agli stakeholder 6
Nota metodologica 8
I nostri stakeholder 9
L'analisi di materialità
e i temi materiali 10

Lettera agli stakeholder

Il 2021 si è aperto tra il persistere delle incertezze legate alla pandemia e la speranza di tornare, nei mesi successivi, alla normalità o almeno ad una nuova normalità.

Le riaperture avvenute nell'anno hanno permesso una graduale ripresa degli scambi commerciali e delle vendite, oltre che attraverso il canale dell'*e-commerce*, nei negozi che ancora rivestono un ruolo preponderante nel fatturato di Diadora.

Nuove sfide derivano invece dal perdurare delle interruzioni nella catena di fornitura e dalla crescente pressione sui costi, tanto delle materie prime quanto della logistica.

Inevitabilmente queste turbolenze si riflettono anche sul percorso di sostenibilità: la sostenibilità per Diadora è parte integrante del suo business, e come tale deve dimostrare, come ha fatto, la resilienza e la capacità di adattamento che hanno premiato l'azienda in questi ultimi anni.

È naturale che alcune tappe del percorso possano cambiare, tuttavia non cambia l'obiettivo ultimo di portare il nostro business verso un modello sempre più sostenibile.

Come amanti dello sport e delle sue regole ben conosciamo l'importanza della performance e questo è lo scopo del primo bilancio di sostenibilità aziendale: misurare la nostra performance per conoscerci meglio e spingere lo spirito competitivo per migliorarci continuamente.

Come sportivi sappiamo che è questa la maratona più importante che correremo nei prossimi anni: proseguire il percorso di sviluppo che Diadora ha intrapreso con successo in questi anni e superare i nostri limiti e i nostri sogni, per una Diadora sportiva, vincente e sostenibile.

> “Questa la maratona più importante che correremo nei prossimi anni: proseguire il percorso di sviluppo che Diadora ha intrapreso con successo in questi anni e superare i nostri limiti e i nostri sogni.

Il presidente
Enrico Moretti Polegato

Nota metodologica

Pubblichiamo quest'anno, per la prima volta, il nostro Bilancio di Sostenibilità (nel seguito anche "Bilancio" o "Documento"), strumento attraverso il quale vogliamo informare in modo completo e trasparente i nostri stakeholder sulle attività e i progetti che abbiamo svolto in ambito economico, sociale e ambientale e anticipare alcuni degli obiettivi da realizzare nel futuro.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021 e il perimetro di rendicontazione è limitato alla sola Diadora S.p.A. (nel seguito anche "**Diadora**", "**Società**" o "**Azienda**").

Il Documento è stato redatto in coerenza con i *Global Reporting Initiative Standard* (di seguito "**GRI Standard**") secondo l'opzione Core. Tutti i contenuti che fanno riferimento al GRI Standard sono indicati nel GRI Content Index, presentato in coda al documento.

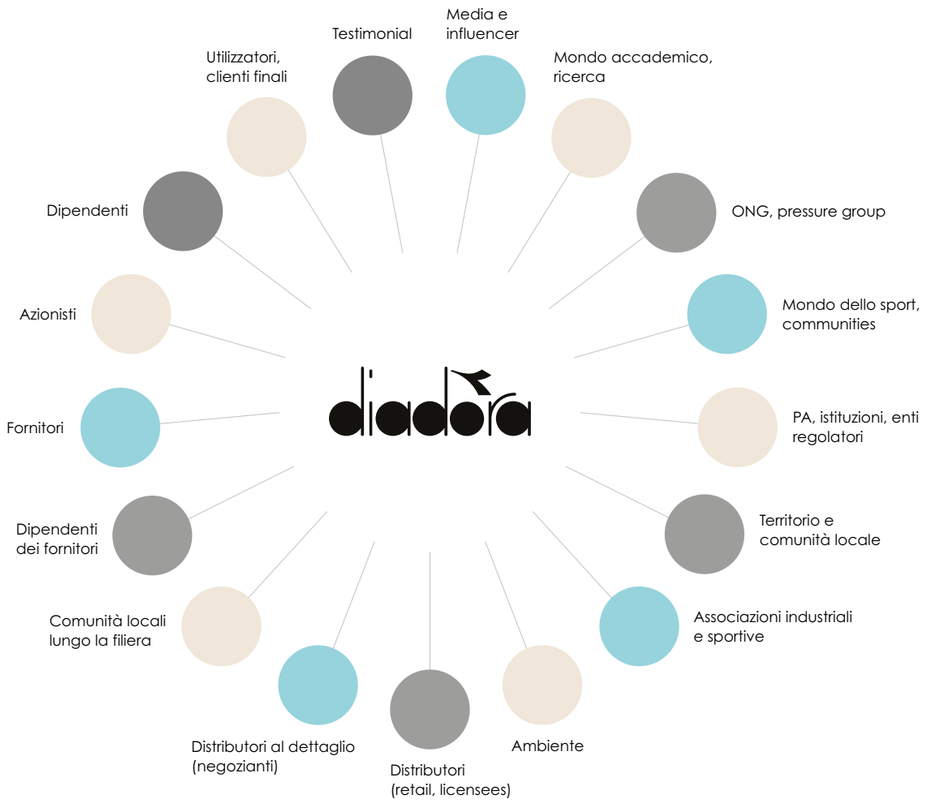
Abbiamo avviato il processo di rendicontazione a partire da un'approfondita analisi di contesto, che ha visto in un secondo momento il coinvolgimento diretto del management al fine di mappare i principali **stakeholder** e condurre una prima **analisi di materialità**, volta a identificare i temi ambientali, sociali ed economici più rilevanti. Le informazioni presenti nel documento sono state raccolte attraverso apposite schede e interviste con i referenti di funzione, in coerenza con le best practice in materia di rendicontazione non finanziaria.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati, laddove possibile, abbiamo presentato anche i dati relativi al 2020 e al 2019 con l'obiettivo di offrire una rendicontazione in grado di mostrare l'evoluzione delle nostre performance di sostenibilità.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2021, vi invitiamo ad utilizzare il seguente indirizzo: sustainability@diadora.com

I nostri stakeholder

Definiamo stakeholder tutti gli individui, enti o istituzioni che nutrono un interesse nell'attività che svolgiamo e che possono allo stesso tempo esercitare un'influenza sul nostro operato. L'attività di individuazione degli stakeholder, svolta dal management interno, ha prodotto una precisa **mappatura delle categorie** interessate con cui dialoghiamo e ci relazioniamo quotidianamente nell'operatività delle nostre attività di business



L'analisi di materialità e i temi materiali

Uno dei passi fondamentali per la redazione del nostro Bilancio di Sostenibilità è stato identificare le tematiche ambientali, sociali ed economiche maggiormente rilevanti per noi, per il nostro settore e per i nostri stakeholder.

Una prima mappatura di tali temi è stata effettuata nel 2018 ed ha coinvolto esclusivamente il nostro management interno, a cui è stato richiesto prima di tutto di selezionare, da una long list di 37 temi di sostenibilità, quelli che risultavano effettivamente applicabili e declinabili rispetto al nostro business. In seguito, ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro è stato chiamato a esprimere una valutazione dell'importanza dei temi selezionati (ridotti così ad un totale di 18), sia secondo una prospettiva interna, sia secondo un'ottica *esterna* al fine di rappresentare anche la rilevanza per i nostri stakeholder, precedentemente individuati. Per sviluppare un'analisi coerente e completa, ad ogni tema sono state associate specifiche domande che hanno permesso a ciascun componente del management di valutare, sia la dimensione relativa ai potenziali impatti dei temi sul nostro business, sia quella relativa all'attenzione e all'urgenza informativa dei nostri stakeholder rispetto ai temi individuati. La valutazione, effettuata su una scala da 1 a 10 e duplicata per le due prospettive citate, ha permesso di convertire i risultati ottenuti in forma grafica rappresentando, in una prima versione di matrice di materialità, i diversi livelli di priorità assegnati ai temi: sull'asse orizzontale, in ordine crescente, la significatività dei temi per Diadora, mentre sull'asse verticale, sempre in ordine crescente, la valutazione attribuita dagli stakeholder.

L'analisi è stata affinata l'anno successivo, coinvolgendo in maniera diretta una precisa categoria di stakeholder, i nostri Clienti strategici, le cui valutazioni hanno permesso di aggiornare la prospettiva esterna.

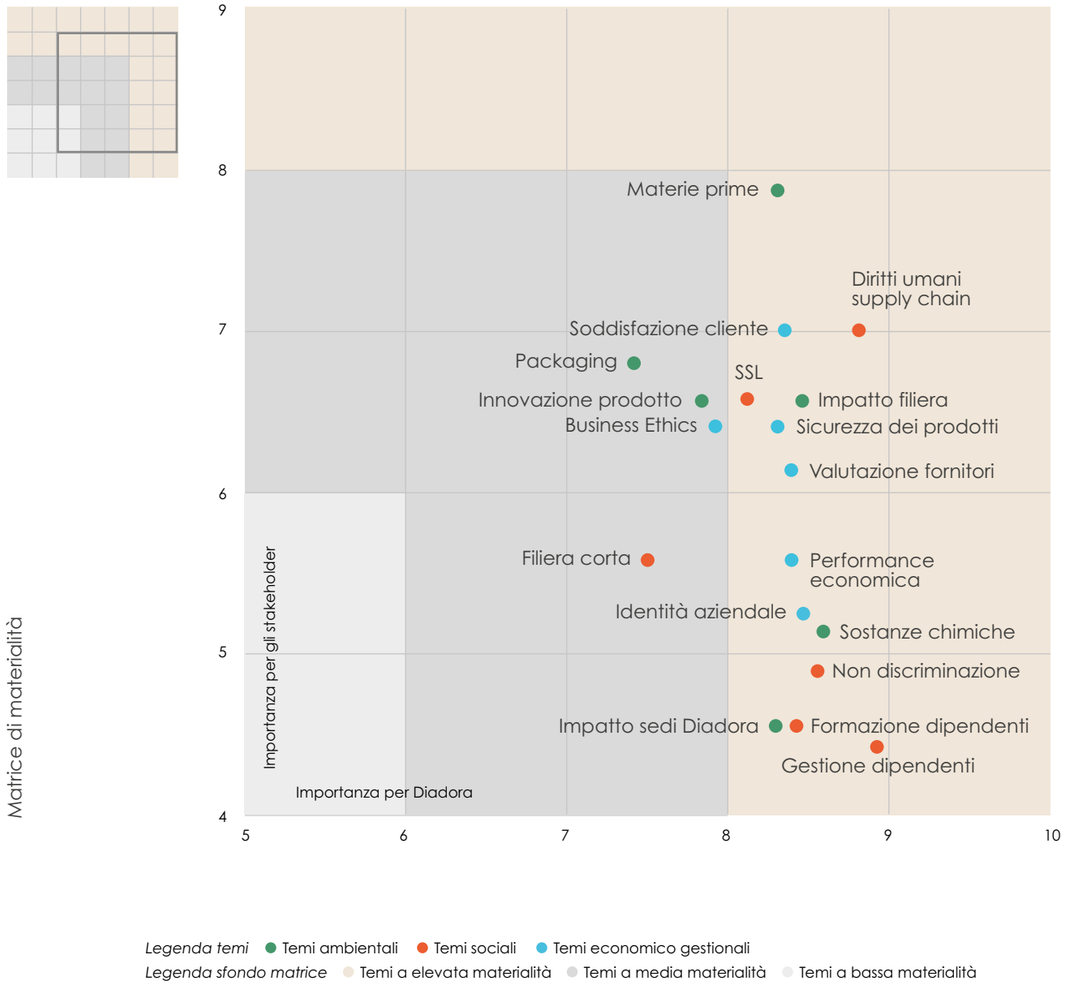
Nel contempo, ci siamo impegnati a rendere l'attività stessa di valutazione esterna più approfondita e di dettaglio, chiedendo ai votanti di:

- effettuare una valutazione generale sulla rilevanza del tema (da 1 a 5);
- identificare se la gestione del tema da parte dell'Azienda avesse determinato su di loro un impatto – e di che tipologia;
- esprimere il grado di interesse degli stakeholder - e il tipo (qualitativo, quantitativo, per obiettivi o un mix degli approcci) - sulla gestione dei temi da parte di Diadora.

I punteggi così ottenuti, afferenti a questi tre macro-interrogativi, sono stati mediati con appositi pesi e resi comparabili con le valutazioni fornite dal management aziendale, relative alla prospettiva interna.

L'obiettivo di Diadora è quello di definire un piano pluriennale di stakeholder engagement finalizzato a recepire, attraverso l'interlocuzione diretta con sempre maggiori categorie di stakeholder, le loro aspettative in ambito di sostenibilità, in modo tale da affinare sempre di più le valutazioni sulla rilevanza dei temi da rendicontare.

Di seguito, la rappresentazione grafica dell'ultimo aggiornamento della matrice di materialità:



1

Chi siamo

I nostri passi	15
Le nostre attività e i nostri prodotti	16
Purpose, vision e mission	18
La nostra struttura di governance	20
La nostra performance economica	28

Diadora è nata nel 1948, a Caerano di San Marco, nel cuore del distretto della calzatura sportiva a Montebelluna, in provincia di Treviso. Dagli anni della fondazione l'azienda è sinonimo di innovazione e qualità nel mondo delle scarpe sportive.

Inizialmente Diadora si occupava solo di scarponi da montagna, realizzati artigianalmente con i migliori tessuti e pellami. Negli anni '60 la Società è diventata simbolo di eccellenza grazie a tecnologie brevettate e alla collaborazione con le sportive e gli sportivi più iconici, che le hanno permesso di diffondere il marchio su tutto il territorio italiano. Oggi Diadora è uno dei maggiori marchi sportivi al mondo, distribuito in oltre 60 Paesi.

I nostri passi

1948

Diadora nasce come laboratorio artigianale per la realizzazione di scarponi da montagna. In breve tempo, i suoi prodotti si affermano sul mercato come i migliori scarponi da montagna e da lavoro.

Anni '60

Diadora converte la produzione verso il mondo dello sport, distinguendosi per l'alta qualità e l'avanguardia delle soluzioni. Diadora è la prima azienda italiana a ingaggiare campioni di grande appeal come testimonial. I prodotti offerti sconfinano dalla pratica agonistica al tempo libero.

Anni '80

Diadora è protagonista indiscussa nelle competizioni internazionali, grazie alle partnership con campioni di calibro mondiale. Nasce il Centro Ricerche Diadora, composto da un team di lavoro innovativo: tecnici calzaturieri, esperti del Centro di Bioingegneria del Politecnico di Milano e medici specialisti in ortopedia.

1998

Forte dell'esperienza maturata nel mercato sportivo, Diadora torna alle origini attraverso il recupero della calzatura da lavoro: nasce Diadora Utility.

Anni '00

Nasce la linea Heritage, destinata a diventare fenomeno di costume e primo vero e proprio esperimento di fusione di sportswear e moda.

2009

LIR S.r.L., finanziaria della famiglia Moretti Polegato, azionista di riferimento di Geox, firma un'intesa per l'acquisto di Diadora, con l'obiettivo di valorizzare l'enorme potenziale del brand.

Dal 2010

Incomincia il cammino di rinnovamento: stile e sport performance sono le parole chiave della crescita. La musica si aggiunge allo sport nell'olimpo dello stile e le collaborazioni rimangono salde a cavallo dei due mondi.

2015

Diadora riapre all'interno dell'headquarter di Caerano di San Marco (TV) la propria linea di produzione artigianale. La manovia, riportata alla luce dopo quasi 15 anni di inattività attraverso il recupero e l'aggiornamento dei macchinari originali, è destinata alla produzione dei modelli di alta gamma delle linee Active, Lifestyle e Utility.

2018

Diadora torna nel mondo del tennis con un piano di rilancio della categoria che prevede una collezione completa di abbigliamento, calzature e accessori ed il ritorno del classico logo 5 palle.

2019

Il 70° anniversario di Diadora si celebra a Firenze con un'importante mostra che ruota intorno al concetto di velocità applicata all'arte. L'esibizione coinvolge una serie di artisti, esperti di linguaggi espressivi differenti tra loro quali il design, la fotografia, la musica, le immagini in movimento e la scultura.

2021

Diadora celebra il 2021 presentando Equipe Atomo, la prima scarpa tecnica da running totalmente Made in Italy dopo trent'anni. Con Equipe Atomo Diadora riporta in Italia la produzione con focus sulla performance, come è nell'essenza del brand: artigianalità e ricerca con stile italiano

Le nostre attività e i nostri prodotti

In Diadora ci occupiamo della produzione e della vendita di calzature e abbigliamento sportivo a marchio Diadora (running, tennis, calcio lifestyle), e per la sicurezza a marchio Utility.

Concediamo inoltre la distribuzione e/o l'utilizzo del marchio a terzi nei mercati dove abbiamo scelto di non avere una presenza diretta. I licenziatari si occupano della produzione e commercializzazione sulla base di contratti di licenza con il riconoscimento di royalties.

Ci impegniamo ad assicurare elevata qualità, grande attenzione ai dettagli e all'uso di materiali innovativi. La ricerca della qualità di prodotto e di processo rappresenta per noi un aspetto fondamentale, a maggior ragione oggi, tenuto conto degli elevati standard richiesti dai settori Utility e Sport.

A riprova dell'importanza di tale aspetto, ci siamo dotati di un **Sistema di Gestione della Qualità** (SGQ) conforme agli standard ISO 9001, 9004 e 19011. Con la stessa volontà di perseguire e adottare standard qualitativi sempre più elevati, negli ultimi anni abbiamo implementato anche i Sistemi di **Gestione Ambientale** (ISO 14001) e di **Salute e Sicurezza** (ISO 45001).

Il nostro sistema produttivo

Controlliamo e coordiniamo direttamente tutte le fasi del nostro sistema produttivo, organizzato in modo da garantire il mantenimento di elevati standard qualitativi, il miglioramento continuo della flessibilità e del *time to market*, l'aumento della produttività e il contenimento dei costi.

Gli acquisti di prodotto finito vengono consolidati presso i centri di distribuzione del Gruppo: in Italia per l'Europa, a Shanghai per la Cina, a Hong Kong per il resto dell'Asia e in New Jersey e Los Angeles per il mercato del Nord America.

Il nostro sistema distributivo

Vendiamo i nostri prodotti attraverso una rete di wholesaler nei mercati dove operiamo direttamente, quali, oltre all'Italia, gli Stati uniti, la Germania ed il Benelux. Con la nostra piattaforma *e-commerce* e con una rete di outlet gestiamo le vendite dirette ai consumatori. In altri mercati Diadora è presente attraverso distributori o licenziatari. Attraverso licenze sono gestite anche alcune *brand extention*.

Purpose, vision e mission

Nella vision e nella mission della Società, di seguito riportate, abbiamo concentrato la nostra idea di business, comunicando dove vogliamo andare e a cosa aspiriamo mantenendo la coerenza rispetto alla nostra identità etico-valoriale.

Le nostre scelte strategiche e decisioni operative sono ispirate dai principi di Diadora: centralità delle persone e delle relazioni, correttezza e trasparenza, efficienza della gestione.

Tra i principali valori che sono al centro della nostra azione vogliamo ricordare:

INTEGRITÀ

Pretendiamo da noi stessi e dai nostri interlocutori la massima integrità nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili.

RISPETTO

Rispettiamo gli impegni presi e ci assumiamo la responsabilità economica, sociale ed ambientale delle nostre azioni, a partire da ciò che riguarda la tutela, a tutti i livelli, dei nostri lavoratori.

IMPEGNO

Ci aspettiamo sempre il massimo dell'impegno in ogni attività svolta e siamo orientati al miglioramento continuo. L'impegno è un elemento strategico centrale della nostra politica di sostenibilità.

Vision

Vogliamo accompagnare tutte le persone in ogni passo importante del loro percorso, facendo dello sport e della vita attiva componenti essenziali della filosofia di vita di ogni individuo.

Mission

Disegniamo e produciamo scarpe e abbigliamento sportivo *from Italy*, pensati per rendere importante ogni passo di chi li indossa; lo facciamo con responsabilità, nel rispetto delle persone e dell'ambiente, mettendo in ogni prodotto cura e passione, creatività ed inventiva - i tratti distintivi del nostro essere italiani - impegnandoci ogni giorno a rendere sempre più sostenibili i nostri passi nel mondo.

La nostra struttura di governance

Corporate governance e compliance

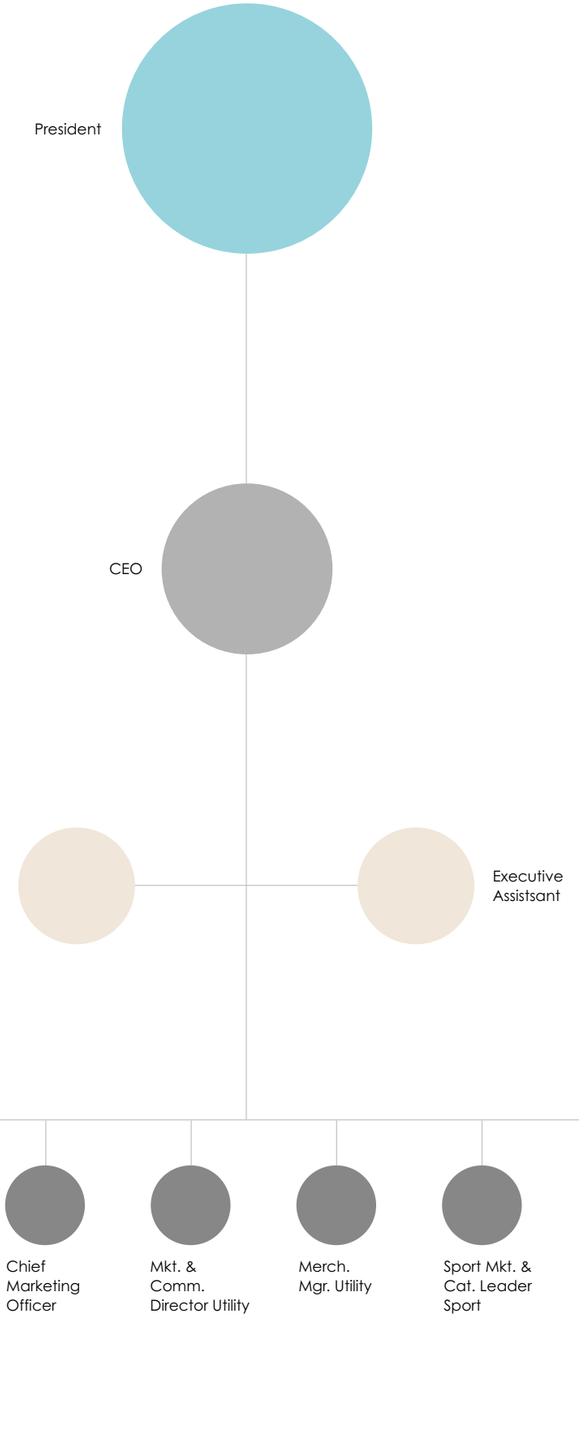
Il Gruppo Diadora è costituito dalla controllante Diadora S.p.A., dalla controllata retail Diadora Retail S.r.l., dalla controllata commerciale americana Diadora US Inc. e dalla holding di Hong Kong Forked Badge Device Ltd, che a sua volta controlla interamente la società di diritto cinese Jinjiang FBD Sports Co., Ltd. Diadora S.p.A. è una società di diritto italiano costituita il 4 giugno 2009 ed è controllata al 100% da LIR S.r.l.

Diadora Retail S.r.l. è la società del Gruppo che si occupa di vendita al cliente finale attraverso nove punti vendita di proprietà.

Diadora US Inc., costituita in data 9 febbraio 2016, è una società di diritto statunitense controllata al 100% da Diadora S.p.A. e costituita nell'ottica dello sviluppo di Diadora negli Stati Uniti.

Jinjiang FBD Sports Co., Ltd è una società di diritto cinese costituita nel 2016 che si occupa di service legati alla supply chain, al controllo qualità e alla distribuzione commerciale attraverso la sua branch di Shanghai, costituita ad aprile 2018.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica dell'organigramma funzionale del Gruppo:



L'organo amministrativo nominato dall'Assemblea è un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri e investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo quanto riservato dalla Legge o dallo Statuto all'Assemblea dei Soci. Gli organi di controllo societari includono poi il Collegio Sindacale al quale sono affidati i poteri di cui all'articolo 2403 del Codice civile, la Società di revisione a cui è affidato il controllo contabile e l'Organismo di Vigilanza che sorveglia e monitora l'applicazione del Modello Organizzativo.

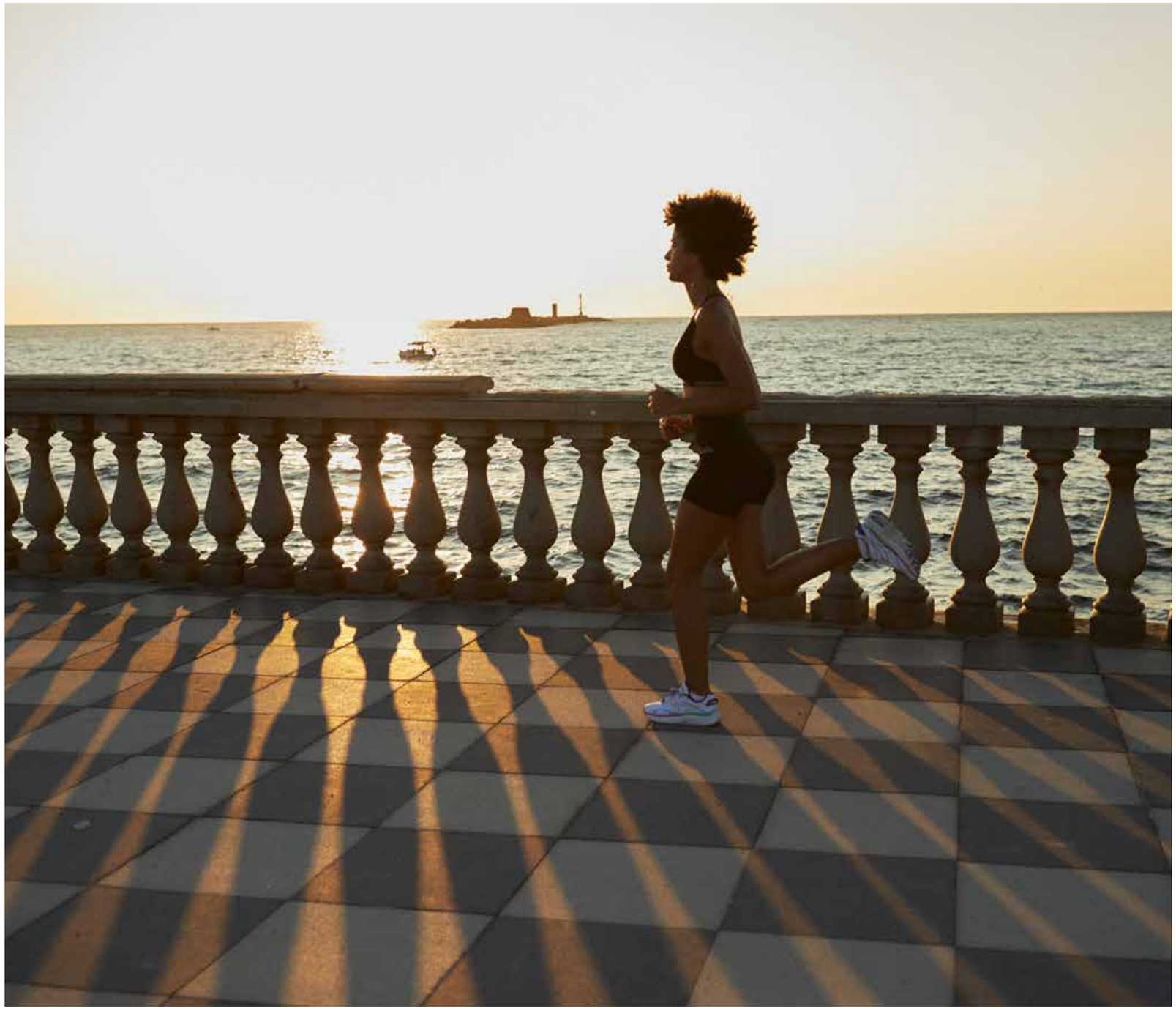
I valori legati alla nostra identità, sanciti nel **Codice Etico**, guidano tutte le nostre decisioni, comprese le strategie di compliance e di governance, e costituiscono la base per un'autoregolamentazione etica, finalizzata al rispetto della normativa vigente.

L'adozione volontaria del "**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 è la logica conseguenza di ciò in cui crediamo e rappresenta la volontà della Società di esprimere una dimensione concreta della propria integrità. I benefici apportati dal Modello sono molteplici e hanno permesso di amplificare l'eccellenza organizzativa a cui Diadora da sempre propende e favorire l'organizzazione tecnico-strutturale della Società, consentendo il raggiungimento degli obiettivi aziendali in modo etico, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi e facilitando l'individuazione delle attività a maggior rischio e la conseguente predisposizione di procedure idonee a prevenire la commissione di reati. Gestiamo la compliance aziendale attraverso una chiara definizione di responsabilità, ambiti di controllo, processi e flussi condivisi, formalizzati in una specifica policy predisposta nel corso dell'ultimo anno, nonché attraverso l'adeguata formazione del nostro personale. Il Modello è sottoposto periodicamente ad audit, finalizzati a verificarne la corretta applicazione.

Attraverso il programma di compliance e la politica di Sostenibilità, ci impegniamo a promuovere prassi aziendali che contribuiscano a gestire in modo sistematico e consapevole gli impatti ambientali e sociali della produzione e dei nostri prodotti, nonché gli impatti sulle nostre risorse umane e sulla loro salute e sicurezza.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo infine sottoscritto, con un fornitore leader di mercato in questo settore, un accordo per l'utilizzo di una piattaforma di *whistleblowing* per segnalare casi di discriminazione, *harassment* ed episodi relativi alla protezione del patrimonio aziendale, in ottica di sorveglianza diffusa con le garanzie di riservatezza, anonimato ed integrità.

Tra gli obiettivi identificati per il 2022 rientrano l'implementazione dello strumento di *whistleblowing*, l'ottenimento della certificazione ISO 37001 relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e l'avvio del processo di ottenimento del rating di legalità.



Governance della Sostenibilità

La sostenibilità è parte integrante del nostro modello di business. L'organigramma aziendale prevede un'apposita funzione **Sustainability & Intangibles**, a diretto riporto dell'AD e che presenta a Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale relazioni periodiche sull'evoluzione delle proprie attività e delle strategie future. Questa funzione crea e definisce la strategia di sostenibilità, e identifica i relativi obiettivi, assicurandone l'integrazione nel piano di business aziendale. È presente, inoltre, uno Steering Committee interno Sostenibilità & Intangibili, formato dai membri del CdA e dalla responsabile della funzione Sustainability & Intangibles. Questo Comitato si occupa delle attività di orientamento strategico e supervisione dei progetti aziendali in materia di Sostenibilità & Intangibili e di approfondire specifici temi.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo proseguito nell'implementazione della nostra strategia di sostenibilità, sia attraverso nuovi progetti e attività, sia rafforzando il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali.

È stato approvato il **Manifesto di Sostenibilità Diadora 2021-2025** che, integrato nel piano industriale, esprime la roadmap per l'implementazione della rinnovata strategia di sostenibilità. Il Manifesto si basa su **quattro pilastri**: **People**, **Planet**, **Product** e **Governance**. All'interno di ciascuno di essi abbiamo definito progetti specifici che saranno realizzati nell'arco temporale di riferimento. Il Bilancio di Sostenibilità è il primo step del pilastro Governance e rappresenta lo strumento fondamentale per guidare le decisioni aziendali tenendo in considerazione il loro impatto economico, sociale e ambientale.

Il nostro percorso di sostenibilità si contraddistingue per l'impegno a raggiungere standard sempre più elevati nella scelta dei materiali, nella verifica delle filiere produttive e nel miglioramento progressivo degli impatti ambientali e sociali.

Platinum Medal

Recentemente, abbiamo ottenuto la "Platinum Medal" di EcoVadis per le performance di sostenibilità, posizionandoci nell'1% dei top performes in ambito sostenibilità, tra le oltre 75.000 aziende valutate da EcoVadis in più di 160 Paesi e 200 settori. Questo rappresenta un ulteriore riconoscimento del nostro impegno per quanto riguarda la sostenibilità e segue le due medaglie d'oro precedentemente ottenute.

Inoltre, per la prima volta, ci siamo sottoposti alla **valutazione Higg Index BRM** (Brand Retail Module), un'analisi per i settori del tessile, dell'abbigliamento e delle calzature sviluppata dalla Sustainable Apparel Coalition, volta a misurare gli impatti sociali e ambientali delle organizzazioni.

Diadora e il contributo all'Agenda 2030 dell'ONU

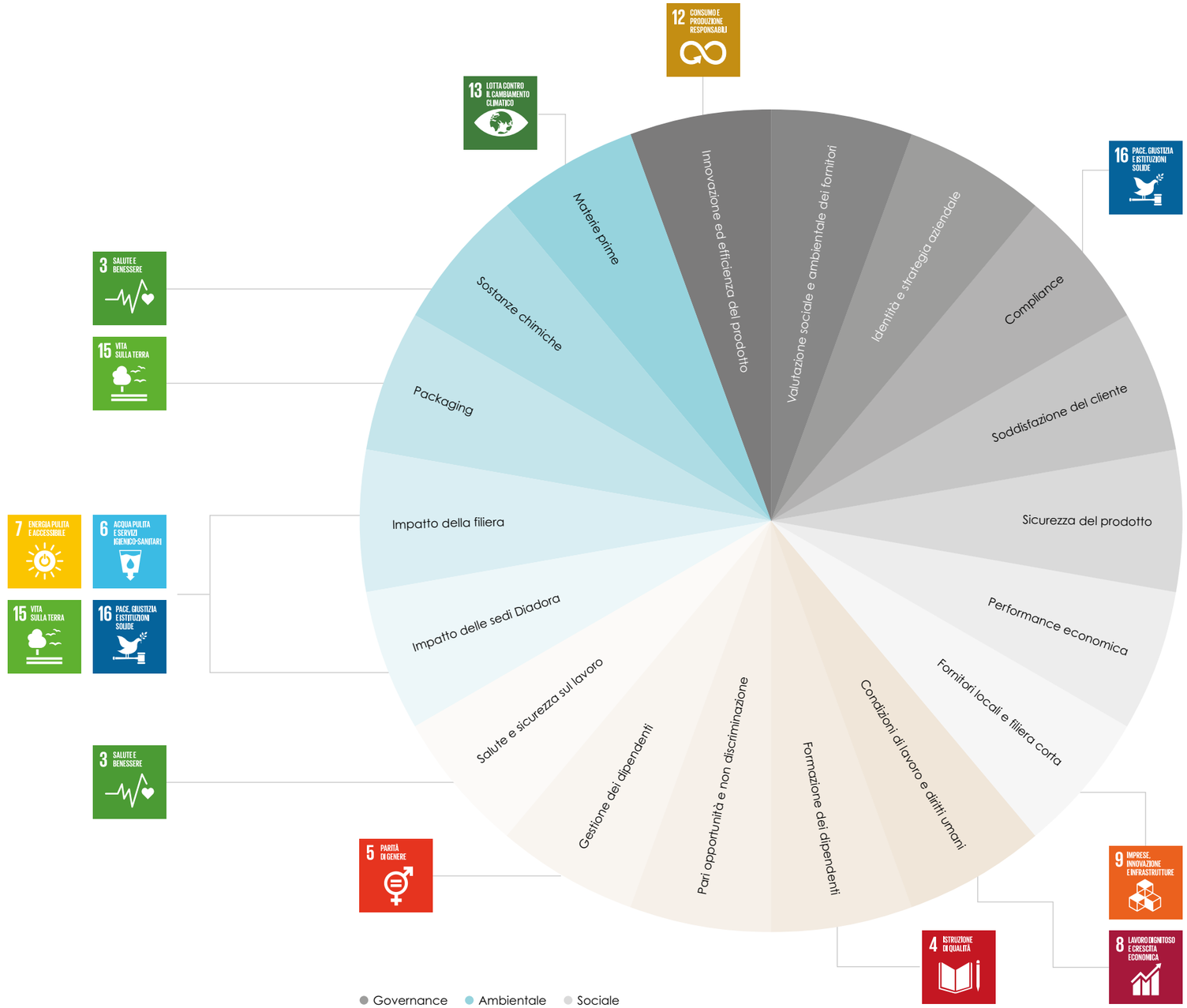
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile definita dalle Nazioni Unite nel 2015 esprime il piano di azione globale per lo sviluppo sostenibile, attraverso il contrasto a problemi di rilevanza universale quali povertà, fame, mancanza di istruzione, cambiamenti climatici, disparità di genere, mancato accesso ad acqua ed energia pulite.

I 17 Obiettivi dell'Agenda (Sustainable Development Goals - SDG) sono stati declinati in 169 target da raggiungere entro il 2030.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

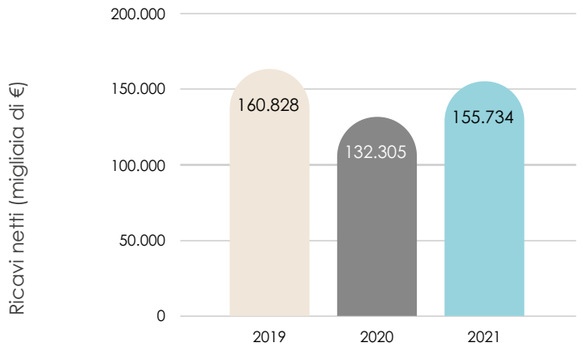
Abbiamo deciso di sostenere l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite e contribuire, attraverso le nostre attività e i nostri progetti, all'Agenda 2030 e al raggiungimento degli SDG.

In particolare, nell'immagine seguente, è possibile apprezzare quali siano gli SDG a cui vogliamo contribuire grazie agli impatti positivi del nostro business, collegati alle tematiche materiali da noi precedentemente identificate.



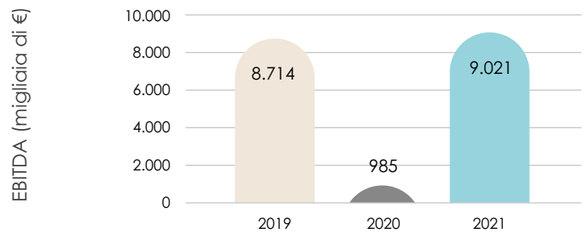
La nostra performance economica

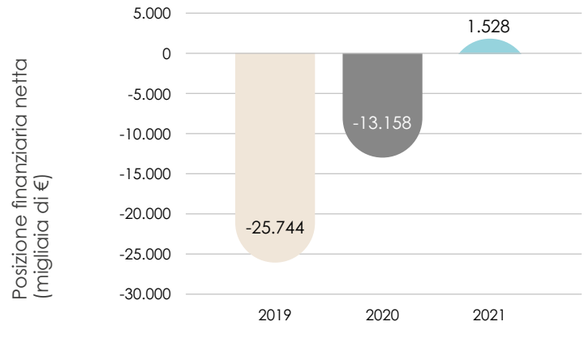
L'attenzione di Diadora alla sostenibilità economica è cruciale in quanto una gestione attenta e responsabile consente di diffondere e consolidare la fiducia degli stakeholder nei confronti della Società.



Una performance economica e finanziaria sostenibile ha inoltre una conseguente ricaduta positiva sul territorio, contribuendo a sua volta a generare valore nell'ecosistema produttivo e sociale di cui la Società è parte integrante.

Nell'ambito del monitoraggio della performance economica, effettuiamo rendiconti periodici per controllare l'andamento dei ricavi netti, il contenimento dei costi e del capitale circolante netto. Inoltre, il direttivo decide con apposite procedure quali investimenti approvare per garantire la sostenibilità finanziaria della Società. Mensilmente i vertici aziendali sono aggiornati circa la pianificazione finanziaria e le possibili evoluzioni valutarie, per consentire di strutturare le corrette coperture dai rischi di cambio. Il direttivo è inoltre attento al recupero dei crediti e in tale ottica





stipuliamo delle adeguate coperture assicurative al fine di salvaguardare la generazione del cash flow.

Sono presenti anche adeguate procedure di monitoraggio delle scadenze fiscali con costante confronto con i propri fiscalisti per recepire gli obblighi di compliance fiscale.

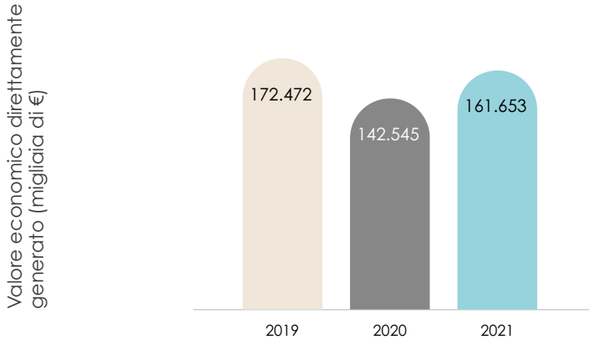
La funzione Finance è costantemente allineata con gli altri reparti aziendali per recepire i progetti nel rispetto delle tempistiche, degli aspetti economico-finanziari e della conformità alle norme.

In Diadora perseguiamo anche progetti di sviluppo digitale che consentano il monitoraggio sempre più tempestivo dei risultati per ottenere una migliore pianificazione periodica economico/finanziaria. Il team finance inoltre è proattivo nel reperimento di finanziamenti con logiche che permettano il perseguimento di obiettivi di sostenibilità.

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche dei vari Paesi. Tali circostanze hanno avuto ripercussioni sull'attività economica ed hanno creato un contesto di generale incertezza che si è protratto anche nella prima parte del 2021. Nel corso dell'esercizio grazie alle azioni intraprese dagli amministratori e nell'ambito di una più generale diffusione delle campagne vaccinali e del sostegno derivante dai PNRR posti in essere dai Paesi dell'UE, si è potuto conseguire un progressivo ritorno a condizioni di normalità, che si sono tradotte in apprezzabili risultati economico finanziari per la Società.

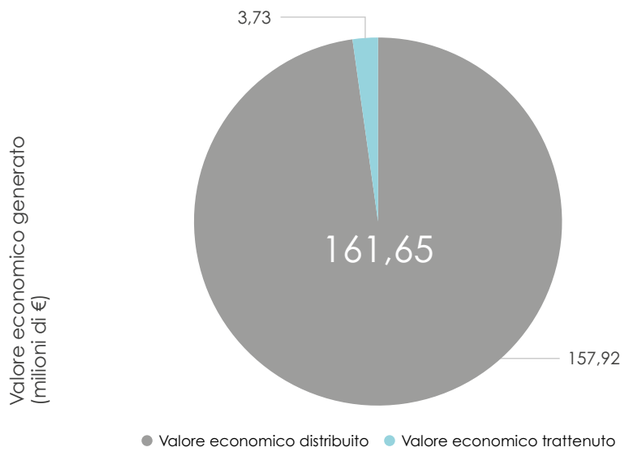
Si è quindi proseguito sull'incisiva azione di controllo dei costi e sull'attuazione di misure volte a garantire la disponibilità di risorse finanziarie adeguate per operare e per far fronte agli impegni assunti. In particolare, tali azioni si sono concentrate sull'efficientamento della gestione degli incassi, sullo smaltimento di parte delle eccedenze di magazzino ed una oculata gestione degli acquisti. È proseguito inoltre il ricorso ad ammortizzatori sociali (cassa integrazione).

La Società ha usufruito, ove possibile, dell'applicazione del credito di imposta per le spese di sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione. Infine, si è concretizzata l'adesione all'opzione di riallineamento tra il valore civilistico e fiscale del marchio, come approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 settembre 2021 e disciplinata all'articolo 110 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (cd. Decreto agosto).



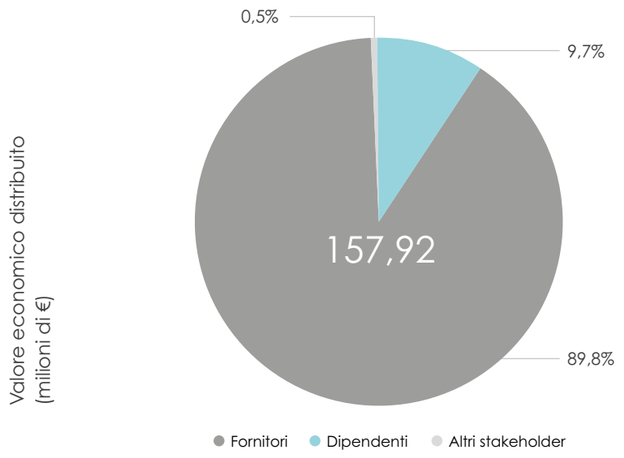
Valore aggiunto generato e distribuito

Il valore economico direttamente generato da Diadora, determinato in conformità ai requisiti dello standard di rendicontazione 201-1 dei GRI Standard, passa da euro 172 milioni nel 2019 a euro 143 milioni nel 2020 come diretta conseguenza della pandemia da Covid-19, per risalire a euro 162 milioni nel 2021.

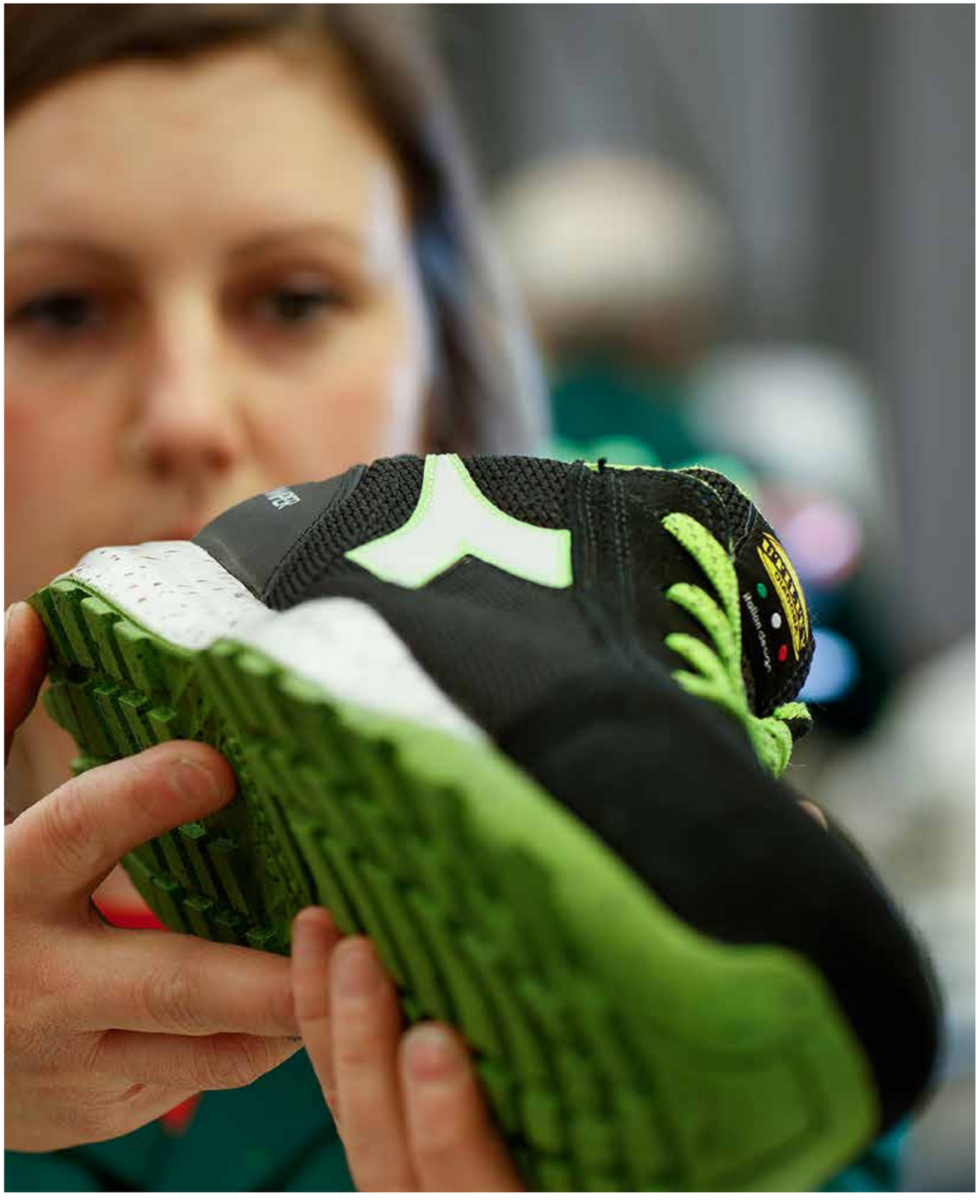


Il valore economico direttamente generato dalla gestione ordinaria dell'azienda viene distribuito tra i principali portatori di interesse (ad esempio fornitori, dipendenti, soci, amministrazione centrale).

Il valore economico generato nel 2021 è stato distribuito per il 98% agli stakeholder.



Il prospetto di determinazione del Valore Economico direttamente generato da Diadora è stato predisposto riclassificando il conto economico secondo quanto richiesto dai GRI Standard.



2

Diadora e la vita in azienda

L'impatto sociale 34
L'impatto ambientale 44

L'impatto sociale

Il nostro team

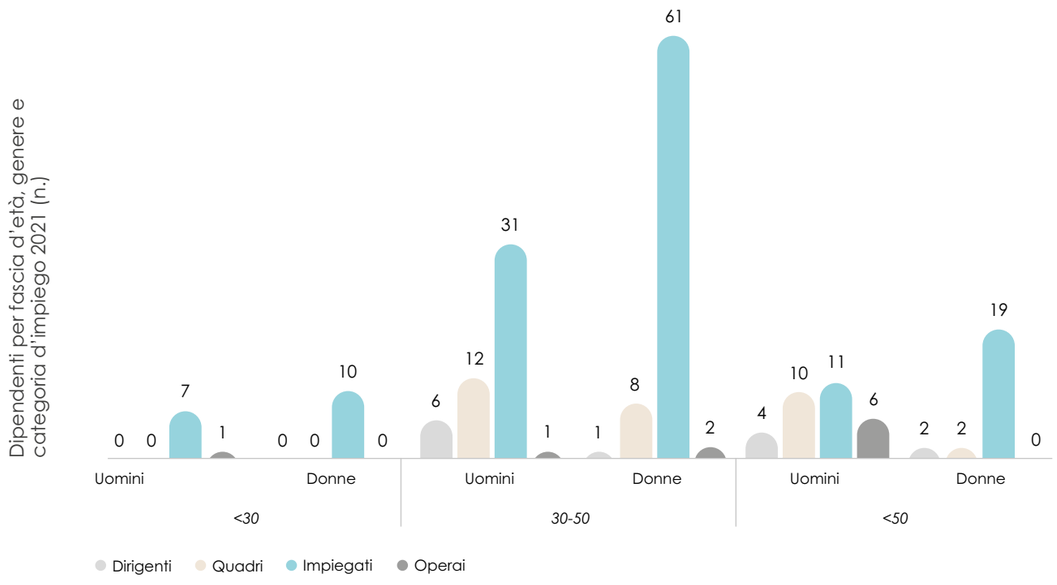
Il nostro successo non è solo frutto di talento, innovazione ed autenticità, ma è principalmente fondato sulle nostre Risorse Umane, che collaborano fianco a fianco e si impegnano ogni giorno per raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

Riconosciamo la centralità e l'importanza strategica delle nostre persone, non solo dal punto di vista professionale, ma anche umano. Per questo motivo rispettiamo e valorizziamo i nostri dipendenti attraverso la tutela della loro integrità fisica e morale e un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

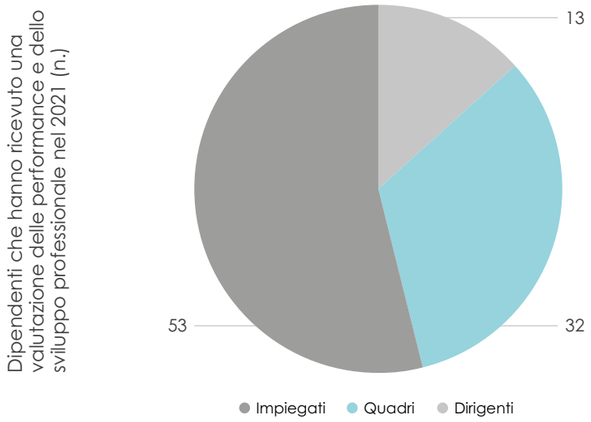
Nel 2021, il nostro organico è composto da **194 dipendenti**, di cui il 96 % con contratto a tempo indeterminato e il 72% ha meno di 50 anni di età.

Nel corso del 2021 si è registrata una lieve riduzione dell'organico rispetto all'anno precedente, con un incremento correlato del turnover in uscita (per maggiori informazioni si rimanda alla tabella in appendice).

Poiché l'attività umana è l'asset più importante per la nostra azienda, abbiamo l'ambizioso obiettivo di creare un ambiente lavorativo con un proprio e peculiare **valore sociale**, in cui il rapporto tra i vertici ed il resto della popolazione aziendale sia vissuto in modo sereno e razionale, con l'obiettivo di passare da un'attività di mera "gestione delle risorse umane" ad una più significativa attività di "gestione strategica ed umana delle persone".



Al fine di poter raggiungere questo traguardo agiamo su **tre pillars** fondamentali:



1. ECONOMICS

Con cadenza annuale viene effettuata una *salary review* che coinvolge tutti i dipendenti. In tale occasione, ciascun *Line Manager* propone e condivide con la funzione HR gli interventi opportuni, quali aumenti di stipendio e/o livello e *bonus una tantum*.

Nel 2015 abbiamo inoltre introdotto un sistema di incentivazione variabile di breve periodo, fondato su un meccanismo di **Gestione per Obiettivi** (MBO), con obiettivi diversi a seconda che si tratti di personale appartenente al canale sales oppure al resto della popolazione aziendale. Il criterio utilizzato per l'assegnazione degli obiettivi si fonda su target quantitativi e qualitativi, che comprendono anche *Key Performance Indicator* (KPI) trasversali legati ai progetti di sostenibilità, in capo ai responsabili dei dipartimenti e all'AD. L'identificazione e la quantificazione di tali indicatori è determinata dalle caratteristiche dei progetti da implementare, permettendo così al sistema di Performance Management di essere sempre allineato ai più recenti obiettivi aziendali in ambito di sostenibilità.

Nei casi in cui il sistema di MBO non sia legato ad un sistema premiante, lo scopo è quello di concretizzare per iscritto un percorso di raggiungimento obiettivi, teso ad incrementare il livello di engagement.

Nel 2021 il 51% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione delle proprie performance e dello sviluppo professionale.

2. LEARNING & DEVELOPMENT

In Diadora crediamo fortemente che l'apprendimento continuo rappresenti un tassello fondamentale per la crescita e lo sviluppo dei nostri dipendenti, intesi sia come rappresentanti dell'azienda sia come singoli individui. Per questo motivo, dunque, puntiamo ad aumentare l'integrazione di tale tematica all'interno delle leve del nostro business. Per ulteriori dettagli, si consulti il paragrafo "La formazione del nostro team".

3. SUSTAINABLE HR MANAGEMENT

Abbiamo implementato pratiche e processi di gestione delle risorse umane in grado di promuovere il benessere e soddisfare i bisogni e le aspettative di chi lavora in azienda.

WELFARE SANITARIO

Dal 2019 abbiamo introdotto l'assicurazione sanitaria integrativa – una soluzione su misura per Diadora – per l'accesso a strutture sanitarie convenzionate.

ORARIO FLESSIBILE

Da 2018 è possibile, tramite registrazione della presenza, entrare in azienda dalle 8.00 alle 9.00. La pausa pranzo (di massimo due ore) viene autogestita senza la necessità di registrazione in entrata e uscita. L'uscita è possibile a partire dalle 17.00 in poi in ragione del momento di entrata in azienda e della durata discrezionale della pausa pranzo.

ASILO NIDO AZIENDALE

Ai dipendenti che sono genitori, dal 2011, è riservata la possibilità di iscrivere i propri figli all'asilo nido convenzionato.

PALESTRA AZIENDALE

Dal lunedì al venerdì è possibile usufruire della palestra Sport Village, servizio attivato nel 2012. Gli abbonamenti dedicati ai dipendenti Diadora sono a prezzi agevolati, e permettono di partecipare a tutti i corsi e utilizzare la sala attrezzi di 750 mq.

COMITATO MENSA

Introdotto nel 2017 per coinvolgere e garantire un servizio in linea con le esigenze dei fruitori. A seguito di un questionario di valutazione del servizio mensa e indagine sulle necessità alimentari rivolto ai dipendenti, abbiamo aderito ad un programma di fornitura di frutta e verdura di stagione e di pasta di grano nazionale certificato. Abbiamo anche un servizio di take-away per la cena.

ULTERIORI CONVENZIONI

Introdotte a partire dal 2014: servizi a pagamento di lavanderia e di lavaggio auto, sconti esclusivi per l'acquisto di prodotti Diadora e presso aziende partner.

CONVENZIONE CON IL GRAN TEATRO GEOX

di Padova e con centri servizi di cura e benessere per la persona

MAGGIORDOMO AZIENDALE

È un servizio introdotto dal 2014 che permette di spedire e far recapitare pacchi e corrispondenza personale presso l'azienda, far effettuare il pagamento di bollettini postali personali.

Salute e sicurezza sul lavoro

Siamo consapevoli dell'importanza di promuovere e garantire il più alto livello di benessere fisico, mentale e sociale di tutti i nostri dipendenti.

Obiettivo primario, anche se non unico, della gestione della salute e sicurezza sul lavoro è l'implementazione delle misure preventive e protettive per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro, così da evitare o ridurre l'esposizione dei lavoratori (ma anche di clienti e visitatori) ai rischi connessi. Perseguiamo tale obiettivo sia attraverso l'adeguamento costante delle condizioni in essere alla normativa, sia attraverso la formazione e la sorveglianza sanitaria puntualmente erogate ai dipendenti.

Tutti i nostri dipendenti sono infatti coperti dal sistema di gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) certificato **ISO 45001: 2018**.

In Diadora aggiorniamo annualmente il Documento di Valutazione dei rischi specifici (DVR), all'interno del quale definiamo i criteri e le modalità per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi diretti e indiretti, legati ad attività, prodotti, servizi ed attrezzature fornite sia dall'azienda sia da terzi. Di seguito i più significativi:

- rischio attrezzature;
- rischio chimico;
- rischio rumore e vibrazioni;
- rischio Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC).

Nel corso dell'anno, in particolare, abbiamo aggiornato la valutazione dello stress lavoro correlato, conducendo test su gruppi omogenei validati dal medico competente e dal Datore di lavoro.

L'identificazione dei pericoli parte dal coinvolgimento delle figure previste dalla legislazione vigente (Datore di Lavoro, RSPP, RLS e medico competente) e dalla consultazione e partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli. Al fine di evitare qualsiasi rischio, valutiamo l'idoneità delle persone alla mansione svolta attraverso la sorveglianza sanitaria e consegniamo i DPI per la gestione dei rischi residui.
I lavoratori esposti a rischi e pericoli vengono regolarmente formati ed aggiornati secondo le direttive del **D.lgs 81/08** e ricevono le Istruzioni Lavoro Sicuro (ILS) per svolgere qualsiasi tipo di mansione in sicurezza.

Nel 2021 non si è registrato alcun infortunio o incidente sul lavoro, a riprova dell'attenzione crescente che prestiamo alla sicurezza dei nostri dipendenti. Per questa ragione non si è proceduto al calcolo del tasso.

Il Datore di lavoro definisce gli obiettivi per l'anno che vengono dettagliati in un apposito modulo, in cui viene specificato anche il referente interno.Gli obiettivi in ambito salute e sicurezza che ci siamo posti per i prossimi anni sono i seguenti:

- nel medio periodo ripetere la valutazione dei rischi con la metodologia INDICE OCRA (Occupational Repetitive Action)[1] per disporre di dati più precisi e dettagliati;
- aggiornare la valutazione chimica;
- effettuare la valutazione incendio;
- aggiornare la valutazione del rischio videoterminalisti (vdt) con integrazione schede nuovi assunti e/o variazione di postazione;
- garantire e migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

[1] Il protocollo OCRA (*Occupational Repetitive Action*) è un metodo di valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico determinato dallo svolgimento di movimenti ripetuti degli arti superiori.

La gestione del Covid-19

Nei primi mesi del 2020, l'Italia e gran parte del mondo sono stati colpiti dall'epidemia di Covid-19 (c.d. Coronavirus). Per affrontare l'emergenza abbiamo redatto un protocollo Covid-19 secondo D.P.C.M. Nazionale, implementando ulteriori misure di prevenzione e protezione anti-contagio quali:

- disinfezione quotidiana di tutti gli ambienti di lavoro;
- obbligo esclusivo di utilizzo di mascherine FFP2 a tutti i dipendenti;
- turnazione per accesso alla mensa aziendale, adozione di schermi protettivi sui tavoli e riduzione dei posti a sedere ai tavoli per rispettare la distanza di sicurezza tra commensali;
- screening mensile su base volontaria con tampone rapido a tutto il personale;
- adozione di formula di lavoro agile *home working*;
- policy sulle trasferte e gli ingressi di persone esterne all'organizzazione;
- task force creata ad hoc per gestire l'emergenza.

In ottemperanza alle evoluzioni normative, ad ottobre e dicembre 2021 il medesimo protocollo è stato aggiornato con la previsione delle disposizioni relative alla certificazione green pass obbligatoria.

Durante la fase pre-emergenziale (febbraio 2020) abbiamo dato la possibilità ai genitori di bambini in età scolare già colpiti dalla chiusura delle scuole di lavorare da casa, per poi dotare, in concomitanza con il lockdown di marzo 2020, anche la maggior parte del resto della popolazione aziendale degli strumenti per il lavoro da casa.

Appena la situazione e il Governo lo hanno permesso, abbiamo messo in atto tutte le misure necessarie per consentire il ritorno in sede in sicurezza alla maggior parte delle persone, al fine di ripristinare in parte la routine cancellata dalle nuove condizioni di vita. Allo stesso tempo, ai dipendenti con carichi famigliari è stato permesso di poter continuare a lavorare da casa, agevolando la gestione degli impegni familiari. La stessa opportunità è stata garantita ai dipendenti fragili, potenzialmente più a rischio. A tale riguardo, nel corso del 2021 abbiamo elaborato uno studio di fattibilità in merito all'introduzione dello Smart Working come potenziale strumento consolidato nella quotidianità lavorativa e non più esclusivamente di tipo emergenziale e nel 2022 sarà adottata una policy in materia, fatte salve eventuali ulteriori misure di gestione emanate appositamente dal Governo.

La formazione del nostro team

Per noi è fondamentale individuare i reali fabbisogni delle risorse, al fine di poter erogare un intervento formativo più che mai centrato sulle esigenze di crescita personale dei singoli commisurati alle esigenze di business.

Tutto il personale è coinvolto in attività di formazione relative alla privacy, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla sostenibilità. Vi sono poi ulteriori iniziative formative che riguardano l'ambito linguistico e lo sviluppo di determinate capacità personali.

In ambito salute e sicurezza la formazione viene erogata in base agli art.36/37 del D.lgs 81/08.

Nel 2021 si è proceduto alla seguente formazione del personale:

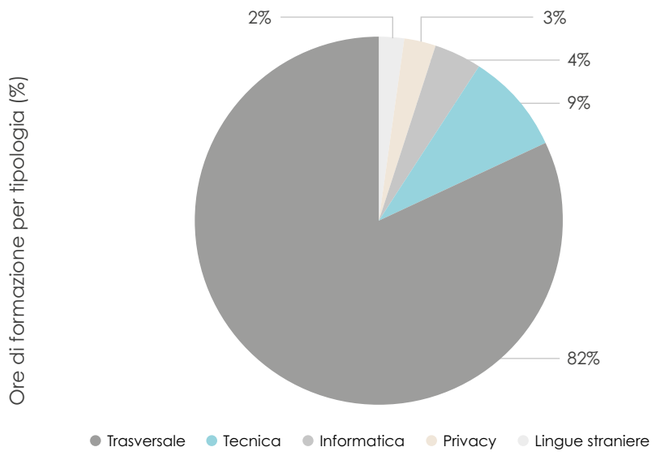
- corso generale e specifico per nuovi assunti;
- corso di aggiornamento formazione specifica Accordo Stato Regioni – impiegati;
- aggiornamento preposti;
- formazione preposti;
- formazione dirigenti;
- aggiornamento dirigenti;
- aggiornamento primo soccorso;
- aggiornamento antincendio;
- aggiornamento RLS.

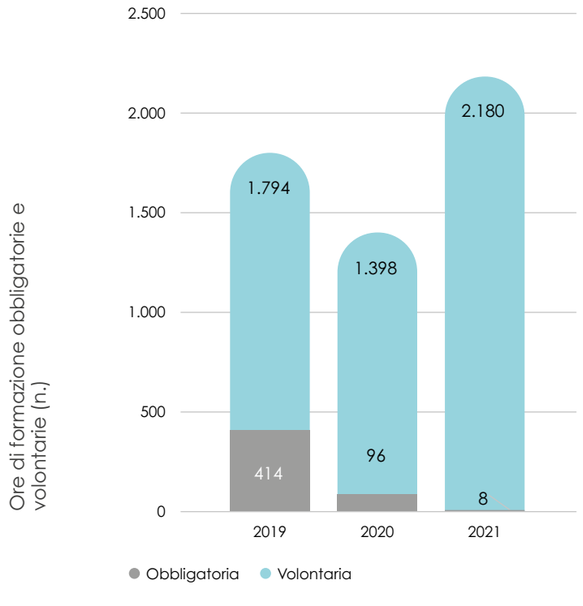
I corsi di formazione e le relative persone da coinvolgere vengono selezionati in base alle necessità riportate dai vari responsabili di funzione alla Direzione Risorse Umane, coniugando le necessità di business dell'azienda con la formazione e lo sviluppo delle risorse umane, in linea con le scelte strategiche e la cultura aziendale.

Nel 2021 abbiamo erogato **2.188 ore complessive di formazione** (+46% rispetto al 2020), per un totale di 11,3 ore pro capite, di cui quasi il 100% volontarie. La formazione erogata è stata destinata prevalentemente allo sviluppo di abilità trasversali, con una particolare attenzione alle competenze in ambito tecnico ed informatico.

La pandemia e il lavoro agile hanno portato a una maggiore diffusione della modalità di formazione da remoto. A partire dal 2021 è stata dunque introdotta in azienda una **piattaforma di formazione on-line** chiamata "GoodHabitz". Si tratta di un sistema basato su un modello di fruizione corsi in streaming per poter raggiungere più facilmente tutta la popolazione aziendale, invogliata a seguire i corsi anche tramite concorsi a premi. Oltre ad essere disponibili in diverse lingue, i corsi sono volti principalmente a sviluppare soft e hard skill (come le lingue e l'utilizzo base degli strumenti Office).

Inoltre, abbiamo organizzato alcuni momenti di formazione trasversale, ad adesione volontaria, rivolti a tutta l'azienda e denominati "The learning Breaks". Tra gli incontri più rilevanti organizzati nel corso dell'ultimo anno, si ricordano quelli con Max Calderan, la Fondazione Walter Longo e l'Associazione Mind Performance.





Per il 2022 vogliamo potenziare l'offerta formativa aziendale, sia dal punto di vista tecnico, sia informatico. Una priorità rimane quella di migliorare la conoscenza della lingua inglese delle nostre risorse.

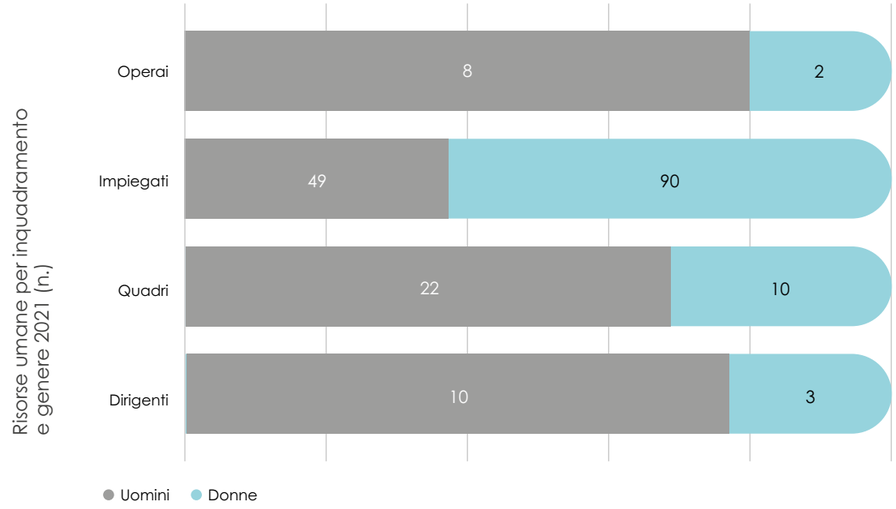
La garanzia delle pari opportunità e della non discriminazione in Diadora

La diversità in tutte le sue forme – genere, origine etnica o sociale, età, nazionalità, cultura, credenze religiose o mancanza di esse, orientamento sessuale e disabilità – arricchisce l'ambiente lavorativo. Questo è il motivo per cui ci impegniamo a costruire un gruppo di lavoro inclusivo, nel quale ognuno possa dare il proprio contributo in totale serenità. Forti del nostro DNA sportivo, stimoliamo e sosteniamo un ambiente volto alla cooperazione, dove l'apporto del singolo è fondamentale per raggiungere l'obiettivo comune.

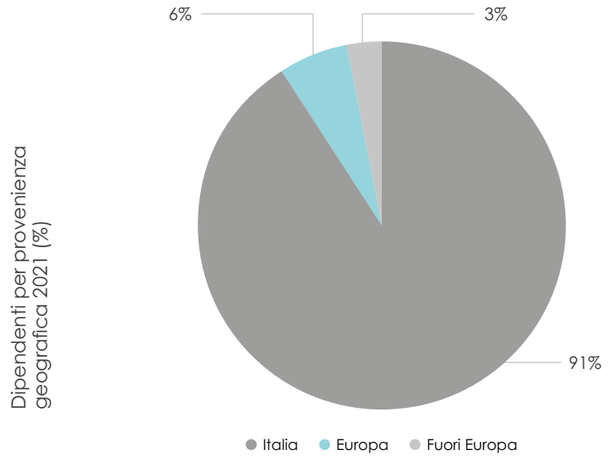
In ambito di categorie protette, rispettiamo il vincolo percentuale previsto dalla Legge 68/1999: al fine di potervi adempiere, ispirandoci al progetto "Hiring Chain" abbiamo sottoscritto una convenzione con la Provincia di Treviso relativa al collocamento mirato di ragazzi diversamente abili all'interno della Manovia e dei punti vendita Diadora.

Negli ultimi anni il numero di donne nella nostra azienda è costantemente cresciuto. Nel 2021 abbiamo infatti registrato **pari presenza di personale maschile e femminile**. Stiamo inoltre cercando di includere maggiormente le donne ai vertici della nostra organizzazione, rispettando volontariamente i principi legislativi in materia di rappresentanza di genere negli organi sociali (CdA e Collegio Sindacale), sebbene non applicabili nello specifico a Diadora in quanto società non quotata.

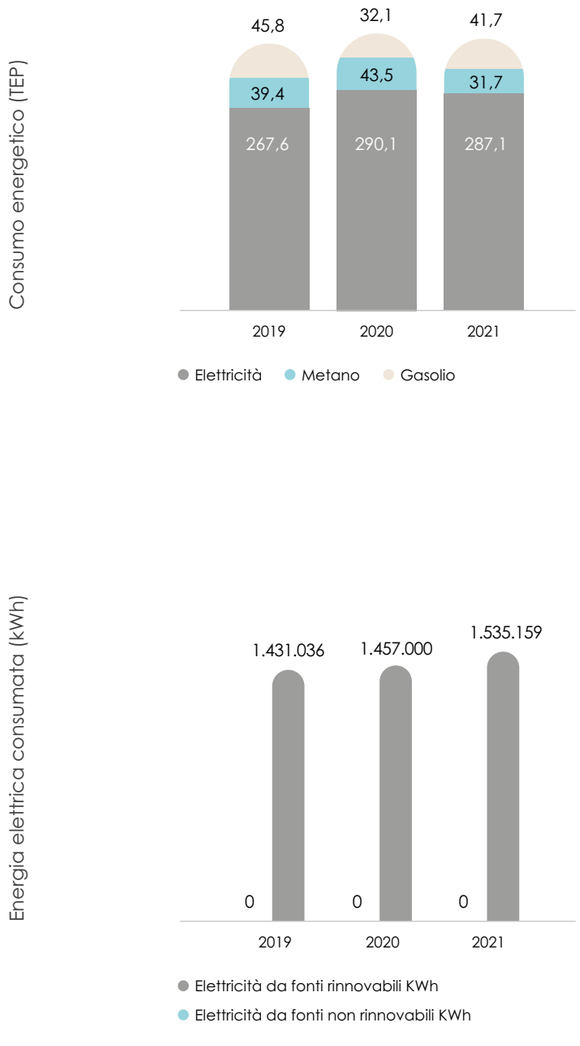
Inoltre, nel corso dell'anno, abbiamo collaborato con la Cooperativa Iside per la sensibilizzazione sulla **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne** e stiamo valutando, con la medesima Cooperativa, l'attivazione di programmi di volontariato a supporto di donne vittime di abusi.



Nella nostra azienda diamo spazio a diverse culture e nazionalità, riteniamo infatti che un ambiente di lavoro internazionale costituisca un valore aggiunto e una fonte di nuove idee e prospettive. Per questo, **i nostri dipendenti provengono da 15 Paesi diversi**.



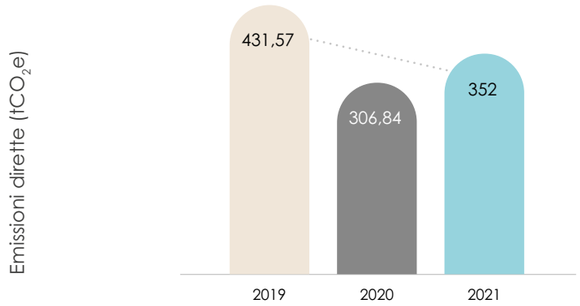
L'impatto ambientale



La nostra sede

L'orientamento alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente rappresenta per noi un impegno e una missione, che si traducono in una strategia da portare avanti quotidianamente.

Nel 2014, con l'adozione di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001**, abbiamo messo in pratica una serie di strumenti atti a monitorare – e in potenza ridurre – il nostro impatto ambientale e l'inquinamento generato dalle nostre attività. Su base settimanale, controlliamo i consumi di gasolio e gas utilizzati per il riscaldamento della sede e per la produzione di acqua calda. Inoltre, monitoriamo periodicamente i consumi di energia elettrica mediante l'utilizzo di apparecchiature in grado di quantificare i consumi di energia elettrica e di calcolare in tempo reale la quantità di CO_2 prodotta. Grazie all'adozione del sistema di gestione e al monitoraggio continuo dei consumi, abbiamo avviato, inoltre, una rendicontazione annua delle TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio).



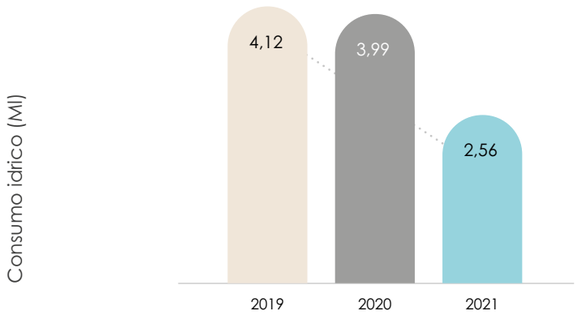
Ad oggi, possiamo contare su una produzione di energia elettrica da fotovoltaico pari a 644 kWh, ottenuta grazie all'installazione progressiva di pannelli sulle coperture dei nostri stabilimenti e capace di soddisfare il 42% del fabbisogno energetico aziendale. Nel 2021 l'energia ceduta all'Enel è stata pari a 142.000 kWh. Dal 2019, la parte restante dell'energia elettrica proviene **esclusivamente da fonti rinnovabili** (nel 2021 abbiamo acquistato più di 900 kWh), in particolare da centrali idroelettriche in Alto Adige.

A partire dal 2020, abbiamo sostituito i corpi illuminanti di alcuni magazzini e uffici con lampade a led, riducendo il consumo di energia elettrica di circa 24.000 kWh. Prevediamo inoltre, per il prossimo anno, nuovi interventi di efficientamento, in particolare nei magazzini e negli uffici del quartier generale.

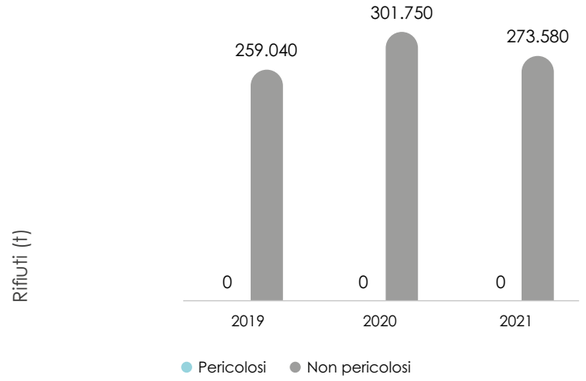
Per quanto riguarda le emissioni dirette di CO_2 dell'azienda, il contributo principale proviene dall'utilizzo di gasolio per il riscaldamento e dal consumo di gas negli impianti, nonché dal parco mezzi aziendale, composto da 45 vetture, di cui 26 alimentate con combustibili tradizionali, 2 elettriche, 4 ibride e 13 plug-in. Nella selezione della vettura prestiamo particolare attenzione alle emissioni CO_2 dichiarate nel libretto di circolazione. Per il 2022, continueremo il processo di sostituzione delle auto diesel del parco mezzi aziendale con autovetture ad impatto ridotto. A supporto dell'introduzione di vetture elettriche e plug-in, abbiamo installato 8 colonnine di ricarica all'interno del parcheggio aziendale.

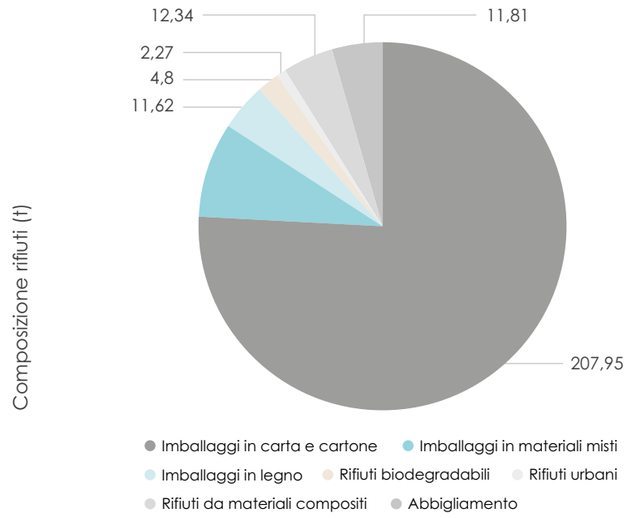
Tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale che ci siamo posti per il 2022 figurano il calcolo di tutte le emissioni annuali climalteranti di Diadora e il relativo piano di riduzione pluriennale, secondo i parametri del Science Based Target Initiative (SBTI).[2]

[2] L'iniziativa *Science Based Target* (SBTi) vuole guidare il settore privato ad agire per il clima, attraverso obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza, ovvero in linea con il livello di decarbonizzazione necessario per contenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1.5°C rispetto alle temperature preindustriali.



Dal punto di vista del consumo idrico, il nostro approvvigionamento proviene esclusivamente dall'acquedotto municipale. Non viene utilizzata acqua potabile per il ciclo produttivo ma solamente per servizi igienici e mensa. Nel 2021 abbiamo riscontrato una riduzione dei consumi idrici di circa il 36% rispetto al 2020.





Per la natura del nostro business non produciamo, nelle nostre operazioni ordinarie, rifiuti pericolosi. Buona parte dei rifiuti che generiamo – carta e cartone, pallet in legno, e altri – sono riconducibili agli imballaggi dei prodotti in entrata e vengono destinati a riciclo. A partire dal 2019 abbiamo sostituito i bicchieri, palette e bottiglie di plastica con soluzioni biodegradabili e installato distributori d'acqua fredda e calda, abbiamo inoltre dotato i nostri dipendenti di borracce in alluminio e tazze in ceramica.

3

Supply chain

L'impatto di governance 51
L'impatto ambientale 56
L'impatto sociale 57

L'impatto di governance

La gestione proattiva della nostra catena di fornitura è fondamentale per la creazione di un prodotto qualitativamente eccellente e che rispecchi i valori del brand.

In Diadora ci siamo dotati di un sistema di governance della supply chain che comprende il **Codice Etico** - l'insieme dei nostri valori - il **Codice di Condotta** che indica i requisiti minimi sociali, ambientali ed etici attesi dai fornitori e la **Restricted Substances List** (RSL), per la gestione delle sostanze chimiche nei materiali e nei processi produttivi lungo la filiera. Tali strumenti sono parte fondamentale delle nostre politiche di acquisto e di produzione e per questo, richiediamo ai fornitori di primo livello (*Tier* 1) di firmarli e implementarli all'interno della propria organizzazione e nella propria supply chain. Essi sono inoltre formalizzati nel "**Manufacturing Agreement**".

In generale, nonostante le problematiche causate dalla persistenza della pandemia nel 2021, la nostra rete di fornitura ha dimostrato una peculiare capacità adattiva e di resilienza, rimanendo inalterata nel suo fondamento e adottando al contempo alcune misure correttive in risposta alle mutate condizioni di rischio, incertezza e opportunità. Tutti i nostri fornitori sono dotati di una comprovata solidità e di una organizzazione operativa robusta e flessibile. Di conseguenza, le forti limitazioni imposte nel 2020 e nel 2021 dai lockdown mondiali non hanno intaccato in modo significativo il livello di servizio abituale.

Inoltre, per le calzature Sport & Sportswear, è stato avviato il progetto di diversificazione della geografia di produzione con l'avvio di produzioni in Vietnam per la stagione primavera-estate 2022. Per i prossimi anni prevediamo di diversificare ulteriormente l'approvvigionamento con altre partnership, al fine di garantire rilevanti volumi di produzione in altre aree geografiche.

Analogamente, per quanto riguarda l'abbigliamento, abbiamo avviato delle collaborazioni alternative o complementari a quelle storiche, con il doppio scopo di diversificare e di giovare della specializzazione di nuovi fornitori, con un vantaggio in termini di contenimento dei costi. Queste collaborazioni si concretizzeranno nel corso della stagione autunno-inverno 2022.

A metà 2021 abbiamo inoltre implementato un nuovo tool per raccogliere i dati provenienti dai nostri fornitori in modo semplice e sistematico, al fine di confrontare materiali utilizzati, quantità di prodotto acquistato e utilizzato in base alla tipologia e alle diverse aree geografiche di riferimento.

La valutazione dei nostri fornitori

Nel 2018, abbiamo avviato un programma strutturato di valutazione, gestione e sviluppo della catena di fornitura centrato sulle tematiche di sostenibilità che include fornitori, subfornitori e licenziatari. A tal fine abbiamo in essere una procedura specifica e l'attività periodica di due team cross-funzionali interni dedicati alla valutazione dei fornitori, diretti e indiretti, sotto il profilo finanziario, giuridico, tecnico, di qualità e sicurezza dei prodotti e di sostenibilità. I criteri di sostenibilità adottati sono conformi agli standard e alle convenzioni internazionali più rilevanti e diffusi a livello internazionale (come le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ILO, i principi del Global Compact e le linee guida del Global Reporting Initiative).

Il programma prevede un doppio sistema di audit documentale e on-site, che dal 2019 viene svolto in modalità "non annunciato", per verificare il rispetto dei nostri standard da parte dei fornitori e individuare aree di miglioramento. Queste ultime, vengono formalizzate in piani di miglioramento o *Corrective Action Plan* (CAP), la cui implementazione è oggetto di ulteriore verifica o talvolta di un ulteriore audit on-site.

Gli attori della nostra filiera sono suddivisi in quattro livelli:

***TIER* 1**

fornitori di prodotto finito.

***TIER* 2**

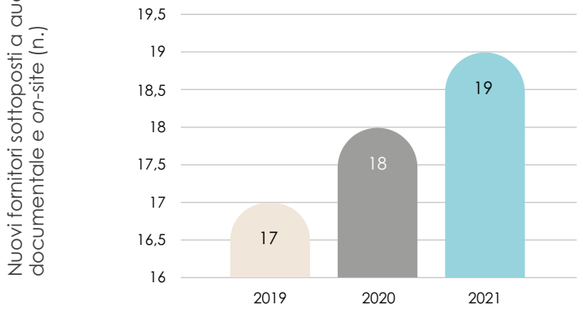
subcontractor dei fornitori di prodotto finito.

***TIER* 3**

fornitori di semilavorati e componenti.

***TIER* 4**

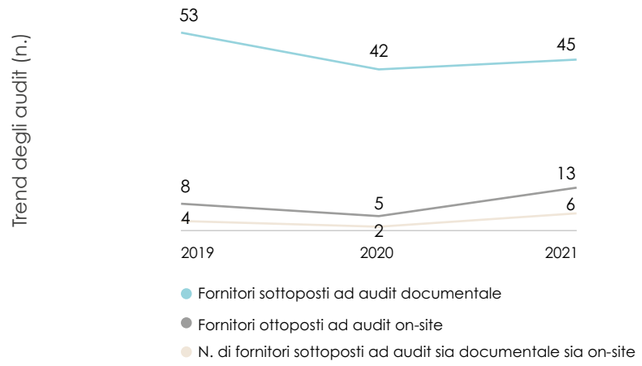
fornitori di materie prime.



Nel 2021 i fornitori diretti con cui abbiamo lavorato sono stati **138**[3].

Gli audit documentali si svolgono annualmente in diversi *Tier* della nostra filiera. Stiamo lavorando per aumentare la tipologia di fornitori all'interno del nostro sistema di audit al fine di monitorare in modo esteso le performance di sostenibilità non soltanto dei fornitori diretti (*Tier* 1) ma anche dei subfornitori e fornitori di componenti e semilavorati (*Tier* 2 e *Tier* 3).

[3] Nel caso di fornitori che controllano più siti produttivi, il totale comprende sia la trading a capo del gruppo, sia tutte le fabbriche sottostanti che lavorano i capi Diadora o che, più in generale, hanno a che fare con l'azienda.



Negli anni 2020 e 2021, a causa dell'emergenza Covid-19 che ha coinvolto l'intera filiera di Diadora, le campagne di valutazione e rivalutazione (on-site e documentali) hanno subito delle variazioni rispetto all'originale pianificazione. Nel corso dell'ultimo anno, è ripresa l'attività di valutazione documentale dei fornitori, con due campagne lanciate a marzo e dicembre, per un numero complessivo di **45 audit documentali**, riportando un punteggio medio di 48 su 100.

L'impegno per una filiera corta

Negli ultimi anni, abbiamo ricollocato parte della nostra produzione in Europa e, ove possibile, in Italia, non solo per accorciare il *lead time*, ma anche per valorizzare le competenze dei fornitori locali.

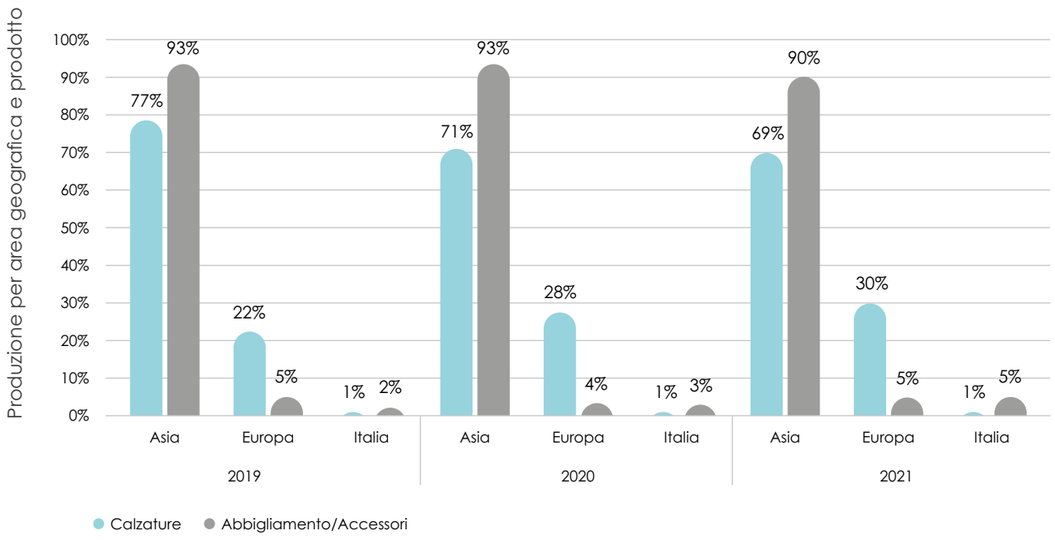
Abbiamo reagito prontamente rispetto ad alcuni rischi logistici evidenziati dalla situazione pandemica, proseguendo nel progetto di *near-shoring*, principalmente in Paesi del bacino del Mediterraneo e nell'Europa Orientale.

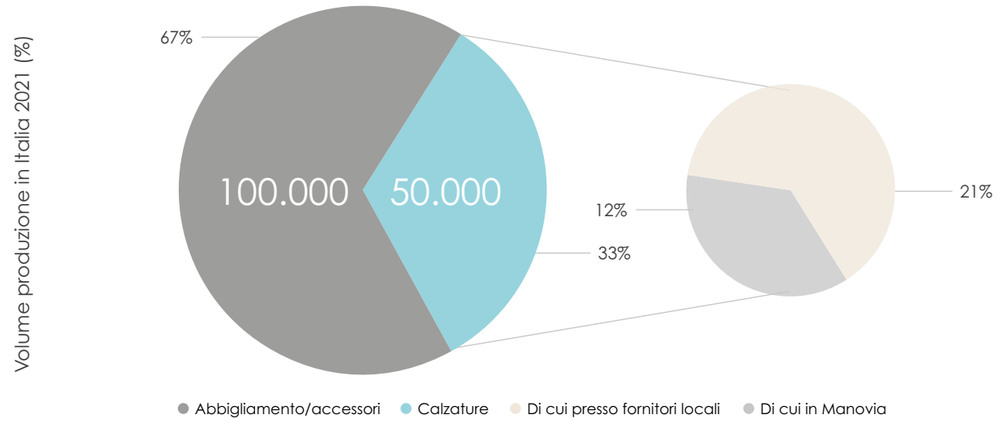
Dal 2015 abbiamo avviato un progetto di *reshoring* delle produzioni, che ha portato a un incremento dei volumi di produzione realizzati in Europa e la riapertura della Manovia interna presso la nostra sede di Caerano di San Marco, con l'ammodernamento, il recupero e la valorizzazione della maggior parte dei macchinari facenti parte della storia dell'azienda. Rispetto al 2019, il volume di calzature realizzate in Europa è aumentato dell'8% e il volume della produzione di abbigliamento e accessori in Italia è aumentato del 3%.

La Manovia, dedicata alla produzione di calzature della linea Lifestyle (Collabo), Heritage e Utility, oltre a permettere il mantenimento del nostro know-how in tema di produzione di scarpe, ci consente di sperimentare nell'immediato le nuove soluzioni di prodotto e processo da proporre, in seguito, agli altri fornitori. Nel 2021 la produzione di calzature presso la Manovia è stata pari a 18.000 paia, in aumento rispetto al 2020 (17.000).

Nel 2021 abbiamo dato concretamente seguito al programma aziendale volto a potenziare lo sviluppo di progetti e produzioni in Italia, lanciando "Equipe Atomo", la prima calzatura *running performance* mai prodotta in Italia dopo oltre trent'anni con una produzione di 18.000 paia. Il prodotto è stato accolto positivamente dal mercato, non solo per l'elevata qualità, ma anche per il fatto stesso che un'azienda italiana abbia scelto di puntare sulla filiera corta. Anche per l'abbigliamento, abbiamo presentato una parte della collezione *Made in Italy*, raggiungendo buoni risultati in termini di *on-time delivery*, indicatore che misura la percentuale di ordini consegnati entro il tempo concordato con il cliente.

Per quanto riguarda gli obiettivi di lungo termine, stiamo lavorando per centralizzare geograficamente la filiera produttiva al fine di migliorare l'impatto delle produzioni, ottimizzando i relativi flussi logistici.





L'impatto ambientale

L'impatto ambientale della nostra filiera

La nostra catena di fornitura presenta numerose peculiarità, che ci portano a interagire direttamente con i nostri fornitori per gestire in modo proattivo i rischi connessi alle tematiche ambientali. Innanzitutto, il settore tessile e calzaturiero è caratterizzato da complesse filiere globali che rendono difficile ottenere la piena visibilità degli attori che le compongono e il presidio sui loro impatti ambientali. In secondo luogo, la complessità dei nostri prodotti fa sì che molteplici produzioni necessitino di diverse tipologie di materiali e componenti.

Attraverso audit documentali e on-site sui nostri fornitori abbiamo identificato lungo la nostra catena di fornitura le seguenti tipologie di impatti ambientali: il consumo energetico e la produzione di gas climalteranti, la gestione delle risorse idriche, il rispetto della biodiversità, la tipologia di materiali prodotti, il loro utilizzo e fine vita, i prodotti chimici utilizzati e i rifiuti prodotti.

Cerchiamo sempre di **monitorare le performance ambientali dei nostri fornitori**, chiedendo loro di indicare la percentuale di materiali acquistati da fonti riciclate, la percentuale di riutilizzo degli scarti e come vengano riciclati i diversi materiali.

Negli audit documentali condotti negli anni, gestiti su piattaforma Ecovadis, si è registrato un miglioramento del 12% delle performance ambientali dei fornitori valutati rispetto alle nostre richieste.

L'impatto sociale

Le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la nostra filiera

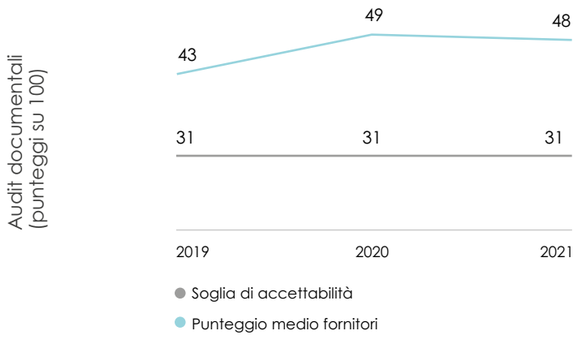
Il settore tessile e calzaturiero presenta specifici rischi attinenti alla sfera sociale e ai diritti dei lavoratori coinvolti nella filiera (umani e di salute e sicurezza).

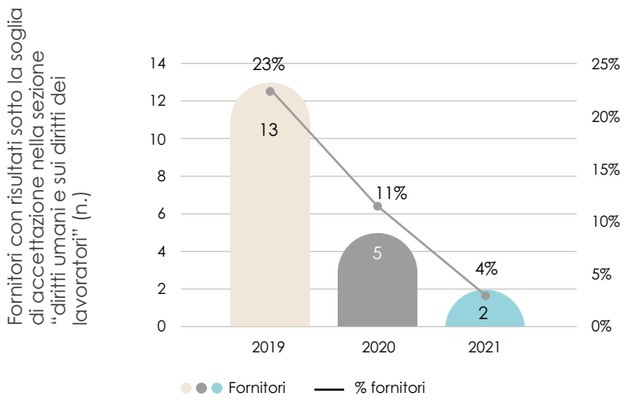
Attraverso gli audit documentali e on-site, questi ultimi gestiti da Intertek[4], siamo in grado di avere maggiore visibilità delle condizioni del personale e dei nostri fornitori. L'approccio utilizzato nei confronti dei fornitori è collaborativo: a seguito dei risultati ottenuti durante gli audit viene gestito un dialogo al fine di migliorare le performance ed aumentare la consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità, contribuendo indirettamente allo sviluppo economico delle comunità e realtà locali dei nostri partner. Questa filosofia, ci permette di costruire rapporti da cui entrambe le parti possono beneficiare in termini di garanzie, stabilità nel medio termine, fiducia e flessibilità.

Perseguire dei risultati positivi in termini di performance sociale rappresenta anche l'opportunità di incrementare il livello generale di competitività della nostra catena di fornitura: in un momento storico in cui sta aumentando considerevolmente la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli stakeholder verso queste tematiche, il nostro approccio può rappresentare un elemento costitutivo per la creazione di una catena di fornitura più resiliente, contribuendo alla mitigazione del rischio da parte del brand.

Relativamente allo sviluppo delle comunità locali, il miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi dove si concentra l'attività produttiva permette nel lungo periodo di innalzare il livello di competenze e capacità del tessuto manifatturiero del luogo, favorendo migliori reciproche opportunità di business. Al contempo, si contiene il rischio di violazione dei diritti umani, discriminazione e violenza di genere e si migliorano le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. Nel corso del 2021 abbiamo aderito all'iniziativa **Better Cotton** (BC), la cui missione consiste nell'aiutare le comunità che vivono grazie alla coltivazione del cotone e nel migliorare le loro condizioni di vita adottando principi di coltivazione più sostenibile, proteggendo e ripristinando nel contempo l'ambiente.

[4] Leader internazionale nell'ispezione dei siti produttivi, opera in più di 100 Paesi nel mondo. Gli audit vengono svolti seguendo gli standard del *Working Conditions Assessment* (WCA).





A partire dalla creazione del programma di gestione della catena di fornitura nel 2018, si può notare come il nostro approccio collaborativo stia portando i suoi frutti: dal 2018 al 2021 il punteggio medio degli audit documentali ottenuto dai fornitori sul rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori è aumentato di quasi 10 punti. Inoltre, la percentuale di risultati inferiori alla soglia di accettazione di Diadora relativamente ai diritti umani e ai diritti dei lavoratori si è ridotta notevolmente: nel 2020 l'11% (ossia 5) dei fornitori valutati presentava questa tipologia di criticità, contro il 4% (2 fornitori) nel 2021.

Benché i risultati negativi siano principalmente dovuti a errori o incompresioni della procedura di valutazione da parte dei fornitori che la effettuano per la prima volta, continueremo ad adoperarci per annullare tale percentuale.

Verso la fine del 2020, l'attenzione internazionale si è concentrata sulla regione cinese dello Xinjiang, a causa del crescente sospetto del ricorso a pratiche di lavoro forzato in "centri rieducativi" e del conseguente blocco delle importazioni di beni in cotone prodotti nella regione, annunciato dagli Stati Uniti.

Al fine di assicurare che il cotone utilizzato nelle nostre collezioni non provenga dallo Xinjiang, abbiamo attivato un meccanismo di verifica che interessa tutta la catena di fornitura dei prodotti in cotone convenzionale (non certificato secondo lo *Standard Global Organic Textile Standard* GOTS[5]) - il cotone certificato non è stato incluso in tale verifica, in quanto la certificazione garantisce la tracciabilità dell'intera filiera e il rispetto di stringenti criteri sociali, oltre che ambientali. L'indagine, che ha interessato il 56% dei capi in cotone acquistati da Diadora (il restante 44% è, per l'appunto, cotone certificato GOTS), non ha individuato rischi relativamente alla possibile provenienza del cotone dalla regione cinese dello Xinjiang.

[5] Il *Global Organic Textile Standard* (GOTS) è riconosciuto come lo Standard Internazionale più importante per la produzione sostenibile *di ind*umenti e prodotti tessili, realizzati con fibre naturali da agricoltura biologica.
Lo Standard GOTS permette la verifica ed il tracciamento di tali fibre dalla coltivazione della materia prima fino al prodotto finito. I prodotti certificati *Global Organic Textile Standard* (GOTS) contengono fibre naturali da agricoltura biologica, verificate in modo indipendente in ogni fase della catena di fornitura.
Inoltre, in tutta la supply chain - dalla coltivazione della materia prima al confezionamento e commercializzazione del prodotto finito - le organizzazioni certificate soddisfano stringenti requisiti sociali, ambientali e chimici.

Le nostre partnership per la comunità e per l'ambiente

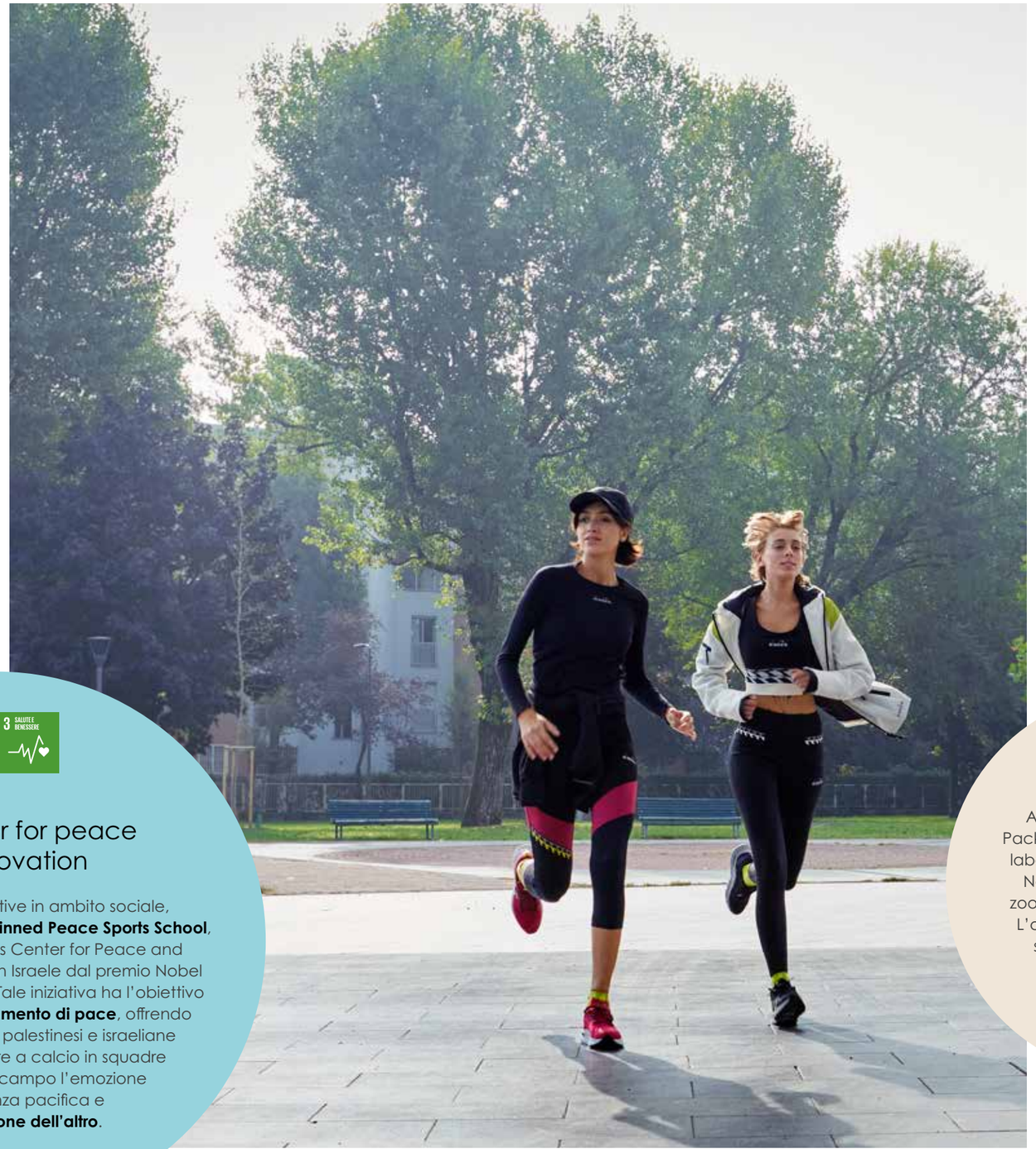
Negli ultimi anni abbiamo stipulato alcune importanti partnership, sia in ambito sociale, sia in ambito ambientale. Per quanto riguarda la prima sfera, in occasione della ricorrenza dell'8 marzo 2020 e 2021 abbiamo istituito la **borsa di studio Diadora** volta a supportare giovani *care leaver*[6] nel perseguimento della propria realizzazione dal punto di vista professionale.

Agevolando

Dal 2020 Diadora ha istituito assieme all'associazione Agevolando, nata per supportare i minori in difficoltà, la **borsa di studio Diadora** da mettere a disposizione di una giovane care leaver: giovani ragazze che, a causa di gravi situazioni familiari, hanno vissuto fino alla maggiore età in comunità residenziali e che, una volta divenute maggiorenni e sospesi gli aiuti dello Stato, sono costrette ad abbandonare sogni e progetti futuri. Ad oggi grazie alla borsa di studio due ragazze hanno iniziato un percorso universitario, che le aiuterà a costruirsi un futuro migliore.

Peres Center for peace and innovation

Fra le più rilevanti iniziative in ambito sociale, promuoviamo il progetto **Twinned Peace Sports School**, in partnership con il Peres Center for Peace and Innovation, ONG fondata in Israele dal premio Nobel per la pace Shimon Peres. Tale iniziativa ha l'obiettivo di fare dello **sport uno strumento di pace**, offrendo a un gruppo di ragazze palestinesi e israeliane l'opportunità di giocare a calcio in squadre miste e di vivere sul campo l'emozione della convivenza pacifica e dell'**accettazione dell'altro**.



Per quanto riguarda invece l'aspetto ambientale, nel 2021 abbiamo aderito al progetto **We Forest** per la salvaguardia della foresta atlantica del Brasile e collegato alla vendita di "*Glove-Eco*", la prima calzatura Utility realizzata con materiali riciclati certificati in conformità allo standard GRS, lanciata sul mercato in occasione della Giornata mondiale della Terra.

Inoltre, nel 2020 parte dei proventi della linea Heritage sono stati devoluti al sostegno del Parco Natura Viva di Bussolengo (VR), realtà che sviluppa progetti educativi per il rispetto e la conservazione dell'ambiente e di determinate specie animali.

Parco natura viva

Attraverso la capsule Animal Pack, Diadora supporta il progetto laboratorio della natura di Parco Natura Viva, grande giardino zoologico in provincia di Verona. L'obiettivo è la sensibilizzazione sui temi della **salvaguardia ambientale** e della **preservazione delle specie animali**.

[6] Termine con cui ci si riferisce a coloro che hanno perso gli affetti familiari e che hanno vissuto parte della loro infanzia o adolescenza in affidamento o in una comunità.

4

La scelta dei materiali

L'impatto ambientale 66
L'impatto sociale 71
L'impatto di governance 74

Abbiamo iniziato un percorso di transizione verso l'utilizzo di materiali più sostenibili all'interno delle nostre collezioni, integrando le relative valutazioni ambientali, sociali ed economiche nei nostri processi decisionali.

L'integrazione della sostenibilità nei criteri di valutazione dei materiali da utilizzare ha per noi un significato preciso: favorire la soddisfazione dei bisogni e delle necessità delle generazioni future, contribuendo a rendere più sostenibile la produzione di materiali, riducendo l'utilizzo di materie prime vergini o derivanti da risorse non rinnovabili e limitando al contempo la produzione e l'utilizzo di sostanze e composti chimici potenzialmente nocivi.

In linea con il nostro approccio, abbiamo ottenuto nel corso degli anni le seguenti certificazioni aziendali:

GLOBAL RECYCLED STANDARD (GRS)[7] e **RECYCLED CLAIM STANDARD (RCS)**[8]

per l'approvvigionamento e l'utilizzo di materiali riciclati certificati

Nel campo delle pelli abbiamo deciso di fare un ulteriore passo nella selezione responsabile dei materiali nei nostri prodotti accogliendo nel 2019 - per primi in Italia - l'appello della campagna #Salvacanguri della LAV (Lega Antivivisezione Italiana), per migliorare la tutela di questi animali che vivono in Australia: a partire dalla fine del 2020 abbiamo interrotto l'acquisto e l'utilizzo della pelle di canguro per tutti i nostri prodotti.

GLOBAL ORGANIC TEXTILE STANDARD (GOTS) e **ORGANIC CONTENT STANDARD (OCS)**[9]

per l'approvvigionamento e l'utilizzo di materiali biologici certificati

Per i materiali utilizzati nel packaging, abbiamo infine ottenuto la licenza per l'utilizzo del marchio FSC®[11].

Il marchio della gestione forestale responsabile
FSC® N003548

BETTER COTTON[10]

per l'approvigionamento e l'utilizzo di cotone proveniente da coltivazioni più sostenibili.

Nel settore delle calzature abbiamo finalizzato il **Progetto 2030**, che ha portato alla realizzazione di alcuni modelli iconici *sportswear* ed Heritage con materiali più sostenibili. Nel settore abbigliamento continuiamo ad utilizzare cotoni sostenibili GOTS e Better Cotton, ed abbiamo sviluppato il progetto **Manifesto Palette** incentrato sull'utilizzo di cotone organico GOTS, più il progetto **Manifesto 2030** che prevede l'utilizzo di materiali riciclati certificati.

[7] Il *Global Recycled Standard* (GRS) è riconosciuto come il più importante standard internazionale per la produzione sostenibile di materiali e prodotti realizzati con materiali da riciclo. Lo Standard riconosce l'importanza del riciclo per la crescita di un modello di produzione e consumo sostenibile, con l'obiettivo di favorire la riduzione del consumo di risorse (materie prime vergini, acqua ed energia) ed aumentare la qualità dei prodotti riciclati. Lo Standard GRS permette la verifica ed il tracciamento dei materiali di riciclo dalla materia prima fino al prodotto finito. I prodotti certificati *Global Recycled Standard* (GRS) contengono materiali riciclati, verificati in modo indipendente in ogni fase della catena di fornitura. Inoltre, in tutta la supply chain - dal primo stadio di rilavorazione sino al confezionamento e commercializzazione del prodotto finito - le organizzazioni certificate soddisfano stringenti requisiti sociali, ambientali e chimici.
[8] Il *Recycled Claim Standard* (RCS) permette verifica e tracciamento del contenuto derivante da riciclo dalla materia prima fino al prodotto finito. I prodotti certificati *Recycled Claim Standard* (RCS) contengono materiali derivante da riciclo, verificati in modo indipendente in ogni fase della catena di fornitura.
[9] L'*Organic Content Standard* (OCS) permette la verifica e tracciamento del contenuto di fibre biologiche dalla materia prima fino al prodotto finito. I prodotti certificati *Organic Content Standard* (OCS) contengono fibre biologiche, verificate in modo indipendente in ogni fase della catena di fornitura.
[10] BC è uno dei programmi mondiali più rilevanti per la sostenibilità del cotone. La missione dell'organizzazione è di aiutare le comunità del cotone a sopravvivere e prosperare, proteggendo e ripristinando l'ambiente.
[11] I marchio di certificazione FSC® assicura che l'intera filiera legno-carta derivi da una gestione forestale rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile, certificata secondo gli standard del *Forest Stewardship Council*®, organizzazione internazionale che da oltre 25 anni si impegna nel promuovere la gestione responsabile delle foreste del mondo.

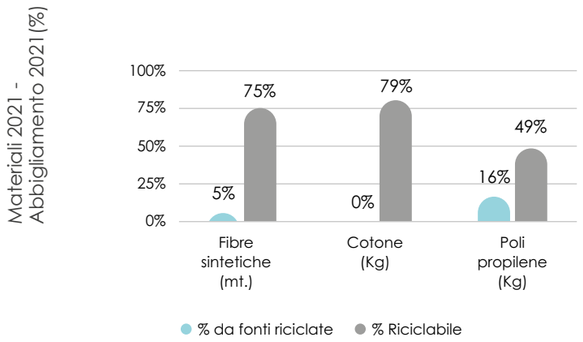
L'impatto ambientale

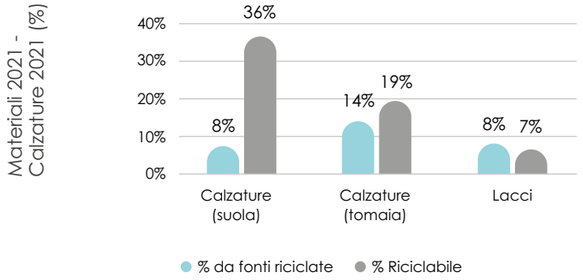
Le materie prime che utilizziamo

Per limitare il potenziale impatto ambientale che i nostri prodotti possono avere in fase di produzione, selezioniamo secondo criteri rigorosi, sia i fornitori da cui ci approvvigioniamo, sia i materiali che acquistiamo.

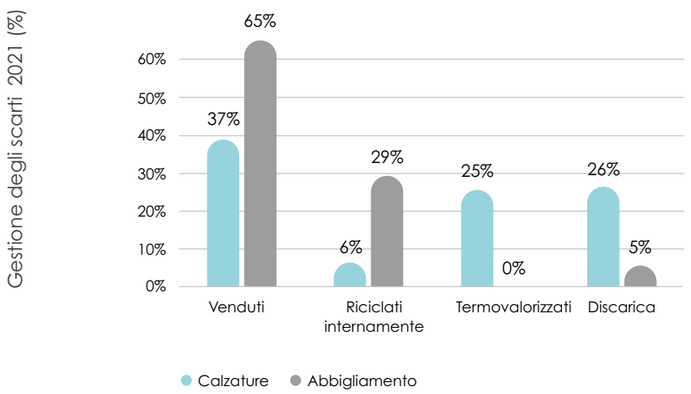
Lavoriamo con i fornitori fianco a fianco, per supportarli nell'adozione e nel miglioramento delle pratiche di trasparenza e di sostenibilità nei processi e nei materiali utilizzati. Condividiamo con i fornitori di materiali i capitolati chimici e fisici con i quali vengono stipulati contratti di acquisto e li coinvolgiamo nell'adozione di protocolli di gestione delle sostanze chimiche ammesse nei nostri prodotti (RSL). Per maggiori informazioni fare riferimento alla sezione "L'uso responsabile delle sostanze chimiche".

Ci impegniamo a selezionare materiali innovativi e più sostenibili, attraverso una logica di *co-makership* con i produttori: ricerchiamo insieme soluzioni che soddisfino determinate caratteristiche tecnico-prestazionali e che abbiano un ridotto impatto ambientale. In ottica di gestione sostenibile delle risorse, circa l'8% dei materiali impiegati per la produzione delle suole proviene da fonti riciclate e il 36%, può potenzialmente essere destinato a riciclo. Circa il 14% delle materie prime impiegate per la produzione delle tomaie proviene da fonti riciclate, mentre il 19%, ha caratteristiche di riciclabilità. Per quanto riguarda i materiali impiegati per la produzione di capi di abbigliamento, invece, si distingue il ricorso a fibre sintetiche[12], riciclate fino al 75%. Nel 2021 il 42,5% dei capi d'abbigliamento prodotti da Diadora è stato certificato GOTS.



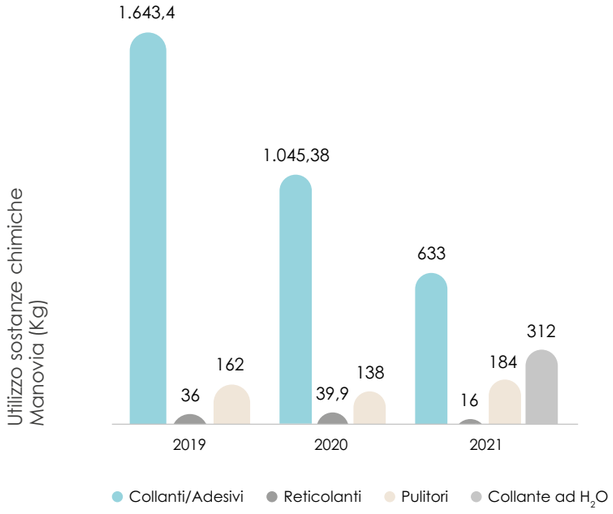


Il 2021 è stato un anno di forti tensioni per quanto riguarda costi e disponibilità delle materie prime, che ci ha imposto di ripensare gli acquisti in un'ottica di maggior contenimento degli sprechi e riutilizzo delle risorse. Questo ulteriore stimolo ci ha consentito di individuare soluzioni alternative per la valorizzazione dei materiali rimasti inutilizzati a magazzino, con i quali siamo riusciti ad offrire un prodotto Utility creato *ad hoc* per un cliente strategico.



La creazione di processi più responsabili passa anche dalla riduzione degli sprechi di materiale in fase di produzione e lavorazione, riducendo di conseguenza l'impatto ambientale dei nostri processi produttivi. Nel selezionare i fornitori, privilegiamo coloro che hanno in essere iniziative per l'utilizzo efficiente delle risorse. Qualora vi siano degli scarti derivanti dalla produzione di abbigliamento, questi vengono prevalentemente venduti o riciclati internamente, mentre gli scarti dei processi di produzione delle calzature vengono venduti, termovalorizzati o destinati alla discarica.

[12] Acrilico, elastan, nylon, poliestere, viscosa.



L'uso responsabile delle sostanze chimiche

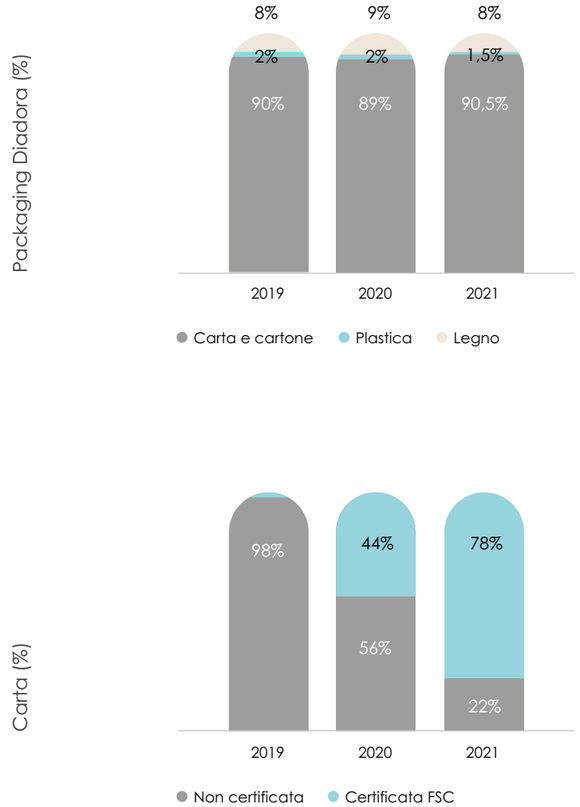
La creazione di prodotti (calzature e capi di abbigliamento) che rispondano ai più alti requisiti tecnico-prestazionali richiede l'utilizzo di sostanze chimiche, sia per le calzature assemblate nella nostra Manovia, sia nei prodotti realizzati in collaborazione con i nostri partner: per questo motivo risulta importante presidiare in modo sistematico l'utilizzo di tali sostanze, affinché non risultino essere un pericolo per i lavoratori, i consumatori finali e per l'ambiente.

Nella Manovia del nostro headquarter, per la realizzazione di alcune fasi di produzione di parte delle nostre collezioni di calzature, vengono prevalentemente impiegati collanti e adesivi, reticolanti e pulitori. Per limitare l'esposizione del personale a potenziali inalazioni delle suddette sostanze chimiche, oltre a predisporre idonei DPI, abbiamo installato banchi aspiranti, che assorbono le sostanze e riducono il rischio per i nostri lavoratori.

Per migliorare il presidio dei prodotti chimici nella catena di fornitura, richiediamo ai nostri fornitori la sottoscrizione alla Diadora RSL (Restricted Substance List), lista adottata volontariamente, che si basa su una scala di valori massimi più restrittivi rispetto a quelli previsti dalle normative vigenti.

Il presidio e la gestione delle sostanze chimiche utilizzate nei nostri prodotti prevede, oltre alla sottoscrizione della RSL Diadora, anche una serie di test a campione su una lista di modelli, volta a valutare la presenza di sostanze chimiche vietate.

Nell'ultimo biennio si è registrata una diminuzione dei modelli sottoposti a test chimico[13] a causa della diminuzione degli ordini dovuta all'emergenza Covid-19 che ha interessato la nostra catena di fornitura.



Il packaging dei nostri prodotti

L'analisi e lo studio per trovare soluzioni più sostenibili per il packaging, primario o secondario, è parte integrante della nostra strategia. Per le scelte del packaging consideriamo positivamente diversi fattori, quali la riciclabilità e biodegradabilità del materiale e il peso ridotto.

Anche i fornitori di packaging e cartone sono sottoposti a regolare audit documentale, al fine di monitorare e migliorare in maniera collaborativa le loro performance di sostenibilità. Cerchiamo, quando possibile, di indirizzare i maggiori fornitori di abbigliamento presso i nostri *nominated vendor*, ossia fornitori che abbiamo già selezionato noi in via preventiva, in modo da ottenere una maggiore sicurezza in termini di compliance rispetto alle nostre politiche di packaging sostenibile.

[13] Dati relativi ai modelli testati e non ai modello/colore (sku) testati, rispetto al totale venduto nell'anno solare.

Packaging sostenibile

Abbiamo ridotto il consumo di materiali plastici negli imballaggi, dato già presente in minime quantità sul consumo totale. Difatti, per le linee di abbigliamento Sport & Sportswear abbiamo rimosso in parte i sacchetti di plastica (polybag), sostituendoli con buste in carta certificata e stampate con colori ad acqua. Le scatole delle calzature della linea Heritage sono in particolare realizzate con alga carta, ottenuta da alghe in eccesso provenienti da ambienti marini.

A tale scopo, utilizziamo materiali che possono essere interamente riciclati, prediligendo carta e cartone per gli imballaggi primari e secondari, seguiti da sacchetti di carta o di plastica (utilizzati per preservare i capi di abbigliamento in fase di spedizione), e infine dai pallet in legno.

Negli ultimi anni abbiamo incrementato l'utilizzo di carta proveniente da filiere certificate secondo lo standard Forest Stewardship Council (FSC®), ormai diventato sempre più capillare, tanto da interessare quasi la totalità del packaging Diadora. Se nel 2020, infatti, l'utilizzo di carta FSC® era pari al 44% del consumo totale, nel 2021 siamo arrivati ad utilizzare il 78% di FSC® sul consumo totale di carta e cartone, sia per gli imballaggi primari, sia secondari (cartoni esterni).

Nel corso dell'anno 2021, l'impegno per un packaging sostenibile ha assunto un nuovo significato strategico, grazie all'avvio del canale e-commerce gestito *in house*. La qualità del nostro packaging rappresenta un veicolo verso il consumatore finale del messaggio di sostenibilità di Diadora.

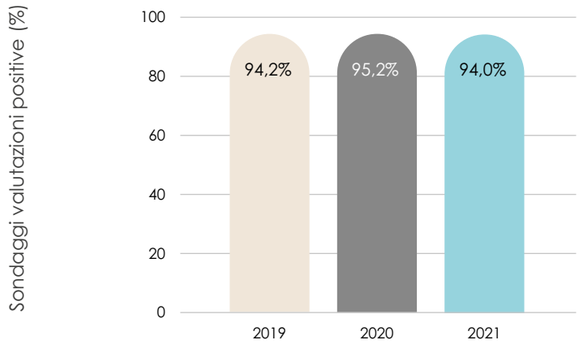
Tutte le grafiche del packaging, infatti, sono state aggiornate indicando le informazioni ambientali di smaltimento come predisposto dalla normativa italiana e francese.

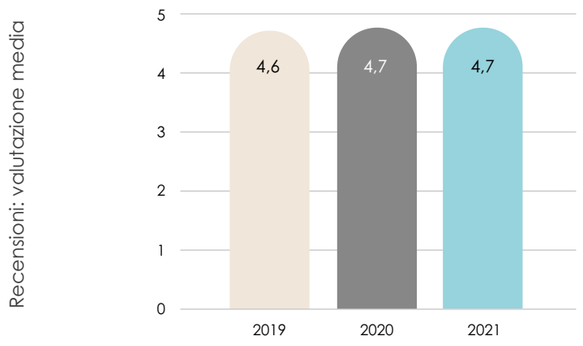
Nei prossimi anni, l'obiettivo è quello di ridurre ulteriormente l'utilizzo della plastica nel packaging, aumentando l'approvvigionamento di materiali più sostenibili, sia a livello di componenti, (semilavorati e materie prime), sia a livello di packaging (primari e secondari).

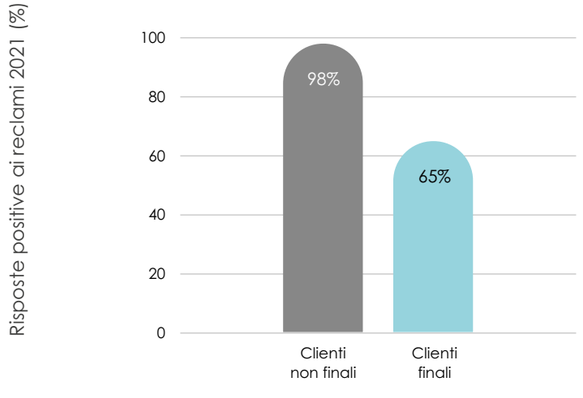
L'impatto sociale

La soddisfazione dei nostri clienti

La gestione dei clienti di primo livello (Clienti non finali, *wholesale*, distributori e licenziatari) è affidata all'ufficio *Customer Service* che, assieme ai Commerciali e alle Agenzie, si interfaccia con i clienti per la gestione degli ordini, delle consegne e degli eventuali reclami. L'ufficio si occupa, sia delle collezioni *inline*, sia di progetti speciali destinati ad una distribuzione limitata e selezionata. Attualmente, la soddisfazione di questa tipologia di clienti viene monitorata direttamente dal nostro team interno o dai Commerciali di riferimento.







Per quanto riguarda le vendite *e-commerce* nel sito diadora.com, fino ad agosto 2021 sono state gestite da una società esterna, sotto il nostro coordinamento. Da settembre, invece, la gestione di tutte le attività è stata trasferita direttamente in azienda attraverso un progetto e una strategia di internalizzazione delle vendite DTC (Direct To Consumer) gestite da un ufficio *e-commerce* dedicato. Abbiamo, inoltre, implementato un sistema che permette di tracciare tutte le comunicazioni che avvengono con i clienti. Ciò ci permette, attraverso il ricorso a dashboard strutturate per tipologia di richiesta, lingua, numero di casi aperti, tempo di risoluzione, *owner* della gestione ed altri KPI ad hoc, di monitorare tutti i diversi aspetti del rapporto con il cliente finale. Il *Customer Care* per l'*e-commerce* è stato delegato a una nuova società esterna specializzata in *Business Process Outsourcing*. Tale società da novembre 2021 gestisce anche il *Customer Care* esterno tramite piattaforma dedicata *Salesforce Service Cloud*, sulla quale vengono gestite e processate tutte le richieste raccolte tramite il sito, i social media, le e-mail infodiadora e infoutility e i numeri verdi da:

- clienti B2B;
- clienti B2C;
- altre entità (fornitori, media, testimonial, enti vari).

La gestione dei reclami risulta differenziata a seconda della provenienza degli stessi: da clienti B2B (*business to business*) tramite *Customer Service* interno, con l'introduzione di un processo approvativo digitalizzato, accessibile a tutti gli agenti interni ed esterni coinvolti nel processo; da clienti B2C (*business to consumer*) - tramite *Customer Care* esterno su CRM/*Salesforce Service Cloud*.

Le valutazioni sugli acquisti da parte dei consumatori finali vengono tracciate da aprile 2018 tramite sondaggi. La percentuale di valutazioni positive (4 e 5 stelle, su una scala da 1 a 5) nel 2021 è pari al 94%.

Nel 2021 la media delle valutazioni si attesta a 4,7/5. Le valutazioni rilasciate dai consumatori che acquistano sul nostro sito e tramite altri canali dimostrano la percezione positiva dell'immagine aziendale e del brand.

Le valutazioni negative, invece, sono viste come un valido aiuto e uno stimolo a cercare il miglioramento costante e puntuale.

Anche i contatti che riceviamo tramite sito, *social media*, e-mail e numeri verdi vengono gestiti da una società specializzata. Tutti i reclami relativi alla qualità del prodotto vengono catalogati puntualmente in base ad una codifica specifica, permettendone l'analisi da parte dell'Ufficio Prodotto e Controllo Qualità e la successiva gestione da parte del *Customer Service*.

L'impatto di governance

I nostri prodotti tra innovazione ed efficienza

L'innovazione è uno dei valori fondamentali di Diadora. A partire dal 2020 si sono poste le basi per la rinascita del **Centro Ricerche Diadora** (CRD), un polo scientifico delle attività dell'azienda nel campo dello sport con struttura multidisciplinare che riunisce l'esperienza di medici, bioingegneri e atleti. L'obiettivo primario del CRD è migliorare sempre più la comprensione della prestazione sportiva per offrire all'atleta il mezzo più adatto per esprimersi: calzature specializzate caratterizzate da affidabilità, comfort e sicurezza. Da questo punto continuiamo la nostra ricerca di soluzioni tecnologiche da applicare ai prodotti che commercializziamo affinché i nostri consumatori possano ottenere migliori prestazioni nello sport, nel lavoro e nella vita di tutti i giorni. L'innovazione è affiancata anche dalla creatività e dall'immaginazione che sono, i pilastri fondanti della nostra attività produttiva, ispirano la ricerca di materiali innovativi e lo sviluppo di tecnologie e processi manifatturieri all'avanguardia. Attraverso tale impegno, perseguiamo il **benessere** e la **sicurezza** del consumatore con prodotti caratterizzati dallo **stile** e dalla **qualità** italiana.

La passione delle nostre persone rappresenta non solo la chiave per lo sviluppo di un prodotto vincente ma anche la nostra vera forza competitiva. I nostri tecnici e designer creano prodotti e tecnologie pensate per soddisfare le esigenze di atleti e lavoratori, garantendo loro elevata qualità e massime prestazioni. Le nuove conoscenze e il know-how sviluppati vengono poi adattati e trasferiti alle collezioni dedicate a tutti i consumatori.

I nostri prodotti sono caratterizzati da una profonda sinergia tra l'utilizzo finale – sportivo, tecnico o per il tempo libero – e la ricerca di materiali e, per quanto riguarda le calzature, dallo studio dell'anatomia del piede, dei suoi movimenti e degli impatti al suolo.

L'attività di sviluppo e creazione dei prodotti è suddivisa in tre dipartimenti: Sviluppo Calzature, Sviluppo Abbigliamento e Innovazione. I dipartimenti Sviluppo Calzature e Abbigliamento si occupano della creazione delle collezioni stagionali, in collaborazione con le aree merchandising, vendite e marketing. Il dipartimento Innovazione lavora di pari passo con il dipartimento Sviluppo, occupandosi delle fasi di ricerca, test di nuovi materiali e dedicandosi all'innovazione di processo. Le soluzioni individuate dalla sinergia tra i dipartimenti sono inserite nel processo produttivo.

Il Reparto Operativo, oltre ad avere la responsabilità di trasformare i progetti in prodotti, supporta il processo di sviluppo e innovazione, sperimentando e proponendo nuove idee di assemblaggio.

Grazie alla continua ricerca e alla sperimentazione di soluzioni innovative, abbiamo brevettato negli ultimi anni due nuove tecnologie a servizio delle calzature Diadora Utility. La prima soluzione, brevettata nel 2019, è la tecnologia *Airbox*, che garantisce maggiore traspirazione e comfort in combinazione con il sistema *Net Breathing System* (sistema di traspirazione Geox). La seconda tecnologia, brevettata nel 2021, è *Stable Impact*, un nuovo sistema di ammortizzazione dell'intersuola.

La sicurezza e la qualità come nostra promessa

In Diadora ci impegniamo a garantire la qualità e sicurezza dei nostri prodotti e il miglioramento continuo dei nostri processi, come dimostrato anche dal nostro Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001 per la linea Diadora Utility.

Per continuare a garantire la soddisfazione dei nostri consumatori a fronte dell'espansione della catena di approvigionamento e del numero di fornitori di materiali e prodotti finiti, abbiamo aumentato di pari passo le attività di controllo di qualità e sicurezza.

Per raggiungere il nostro obiettivo verso la "Qualità Responsabile" e la conseguente eliminazione delle sostanze tossiche dal prodotto e dalla filiera, coinvolgiamo direttamente i nostri fornitori nelle analisi dei diversi materiali, nella fase di progettazione dei prodotti e nell'identificazione della materia prima ideale.

Sebbene i nostri fornitori siano per primi responsabili della qualità e della *compliance* del prodotto, noi stessi ci preoccupiamo di verificare costantemente la conformità delle modalità di produzione alle leggi e ai regolamenti vigenti. Il nostro reparto Qualità si occupa di monitorare attentamente i materiali e i prodotti che acquistiamo dai nostri fornitori, attraverso diverse attività:

1. RACCOLTA DEI CONFIRMATION SAMPLE

Conserviamo come riferimento qualitativo per tutta la produzione l'attestato di approvazione dei campioni di produzione da parte dei nostri tecnici.

2. GESTIONE DEI CONTROLLI SUL PRODOTTO FINITO

Effettuiamo controlli sui prodotti finiti al loro arrivo nei nostri magazzini. In caso di non conformità, blocchiamo l'intero lotto e avviamo le azioni di ripristino.

3. ANALISI DEI RESI E SUPPORTO TECNICO DIRETTO AL CUSTOMER SERVICE E AI NEGOZI

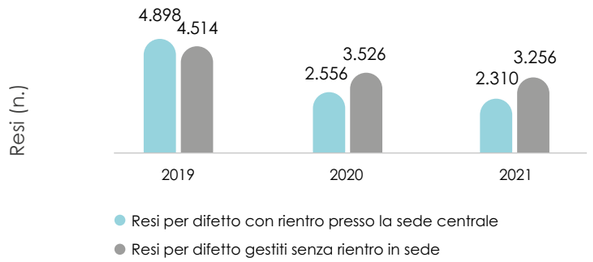
Analizziamo i resi per difettosità del prodotto per acquisire una maggiore consapevolezza della risposta del mercato, verificare i risultati delle azioni di miglioramento, e focalizzare le nostre future azioni correttive.

4. ANALISI MATERIA PRIMA E PRODOTTO FINITO NEL LABORATORIO DIADORA

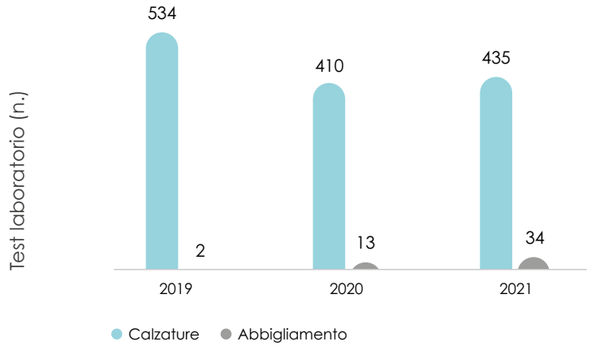
Verifichiamo i prodotti attraverso analisi in laboratorio ed effettuiamo ulteriori test per verificarne la qualità, quali ad esempio Test del lavaggio dei capi per verificare che non vi siano perdite di colore e di riduzione delle dimensioni. Dal 2020 abbiamo richiesto ai nostri fornitori di eseguire questa tipologia di test.

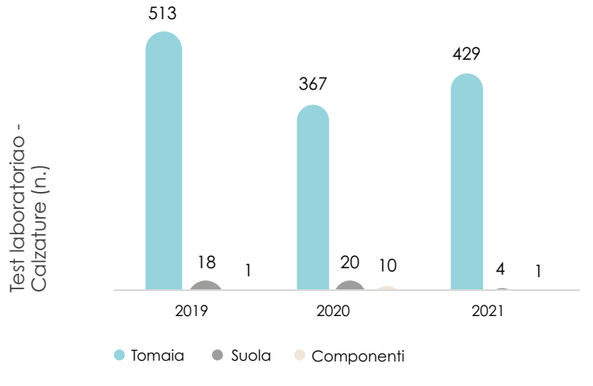
5. CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DPI UTILITY E SPORT

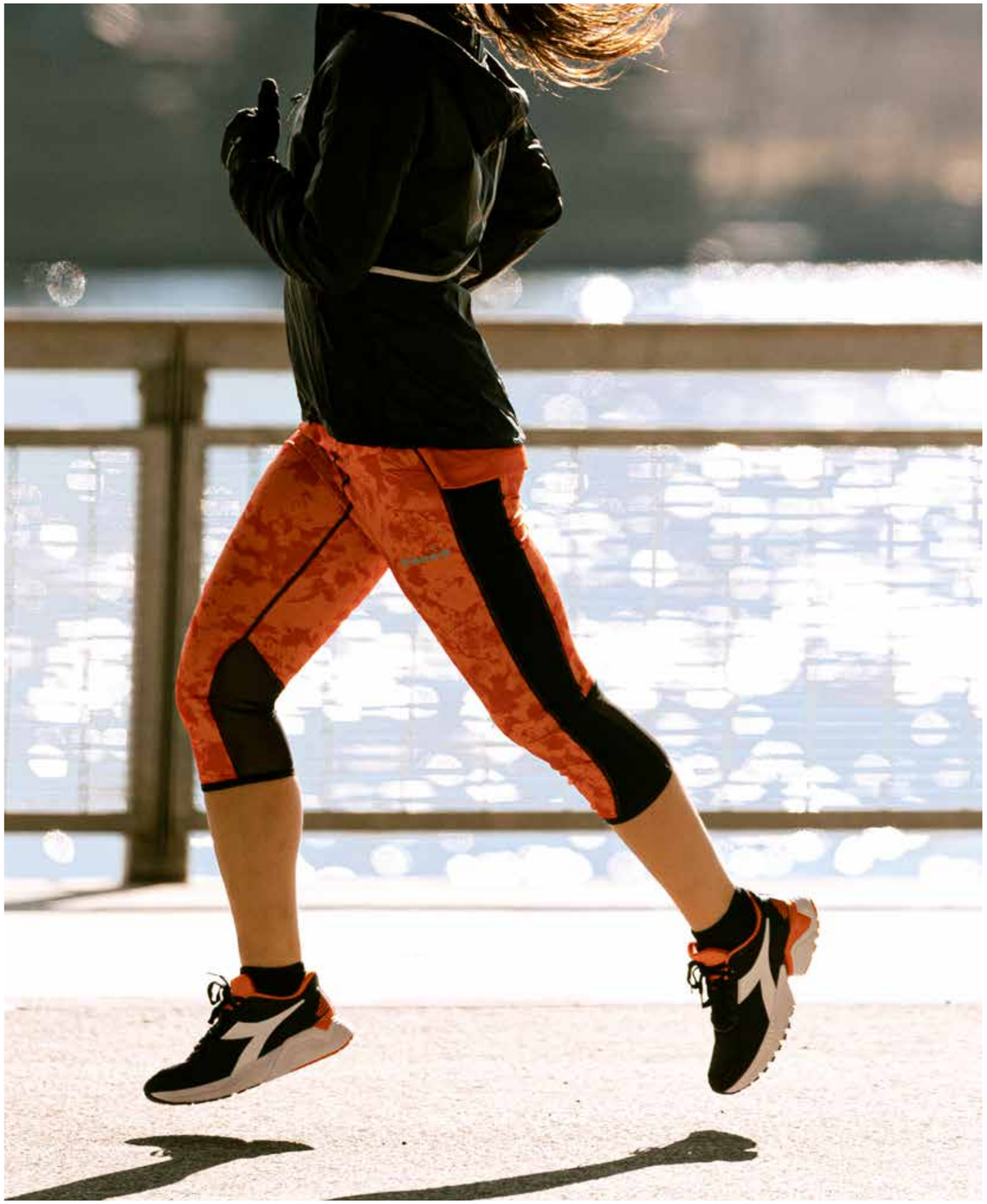
Verifichiamo, con il supporto di primari Enti Notificati europei e mondiali, la conformità alle norme di riferimento del settore.



Per il 2022 ci siamo posti come obiettivo l'adozione di controlli di compliance di prodotto maggiormente stringenti, grazie anche a una supervisione puntuale del processo da parte del nostro reparto Qualità, che permetta in tal modo un miglioramento delle caratteristiche e della qualità del servizio offerto. In particolare, prevediamo la successiva implementazione del nuovo PLM (*Product Lifecycle Management*) ed un tracking della supply chain ancora più efficace per quanto riguarda la qualità dei prodotti.







Appendice

GRI Content Index 89

Performance economica (GRI 201-1)

Esercizio di riferimento	2019	2020	2021
Valore economico direttamente generato	172.472	142.545	161.653
Vendite nette	161.553	132.065	155.027
Ricavi da Investimenti finanziari	10.200	9.982	7.084
Ricavi da vendita di beni	40	1	1
Gestione cambi	679	497	-457
Valore economico distribuito	- 161.948	- 135.924	- 157.923
Costi operativi	- 144.165	- 121.304	- 141.825
Costi operativi per beni e servizi	- 143.898	-121.065	- 141.600
Costi formazione	- 46	- 39	- 19
Retribuzione collaboratori/autonomi/ interinali	- 222	- 200	- 206
Retribuzioni e benefit	- 15.934	- 13.527	- 15.303
Retribuzioni personale dipendente	- 15.934	- 13.527	- 15.303
Benefit personale dipendente	-	-	-
Pagamenti ai fornitori di capitali	- 740	- 842	- 1.074
Pagamenti ai soci	-	-	-
Pagamenti a banche e istituzioni finanziarie	- 740	- 842	- 1.074
Pagamenti alla P.A.	- 1.090	- 223	282
Investimenti nella comunità	- 18	- 29	- 3
Valore economico trattenuto	10.525	6.621	3.730

Headquarter
L'impatto sociale

Il Team Diadora (GRI 102-8)

Tipo di contratto di lavoro	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
Dipendenti a tempo determinato	1	0	1	3	1	7
Dipendenti a tempo indeterminato	99	104	99	104	88	98
Collaboratori	0	0	0	0	0	0
Cooperativa	4	4	1	3	1	2
Stagisti	2	3	2	2	1	0
Totale per genere	106	111	103	112	91	107
Totale	217		215		198	

N. dipendenti per contratto di lavoro*	2019						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
Dipendenti a tempo determinato	1	0	0	0	0	0	1
Dipendenti a tempo indeterminato	91	92	5	9	3	3	203
Totale	92	92	5	9	3	3	204

N. dipendenti per contratto di lavoro[13]	2020						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
Dipendenti a tempo determinato	1	2	0	0	0	1	4
Dipendenti a tempo indeterminato	91	94	6	7	2	3	203
Totale	92	96	6	7	2	4	207

N. dipendenti per contratto di lavoro[13]	2021						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
Dipendenti a tempo determinato	1	7	0	0	0	0	8
Dipendenti a tempo indeterminato	86	87	1	7	1	4	186
Totale	87	94	1	7	1	4	194

Part time/full time[14]	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
Tempo pieno	100	91	100	93	89	95
Part-time	0	13	0	14	0	10
Totale per genere	100	104	100	107	89	105
Totale	204		207		194	

Numero totale di dipendenti per inquadramento, genere e fascia d'età	2019					
	<30		30-50		<50	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenti	0	0	10	0	1	1
Quadri	0	0	17	6	8	2
Impiegati	11	16	30	62	11	14
Operai	2	0	3	2	7	1
Totale per genere	13	16	60	70	27	18
Totale per fascia	29		130		45	
Totale dipendenti	204					

Numero totale di dipendenti per inquadramento, genere e fascia d'età	2020					
	<30		30-50		<50	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenti	0	0	8	1	3	3
Quadri	0	0	16	8	10	2
Impiegati	9	14	33	58	11	18
Operai	2	0	1	2	7	1
Totale per genere	11	14	58	69	31	24
Totale per fascia	25		127		55	
Totale dipendenti	207					

Numero totale di dipendenti per inquadramento, genere e fascia d'età	2021					
	<30		30-50		<50	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenti	0	0	6	1	4	2
Quadri	0	0	12	8	10	2
Impiegati	7	10	31	61	11	19
Operai	1	0	1	2	6	0
Totale per genere	8	10	50	72	31	23
Totale per fascia	18		122		54	
Totale dipendenti	194					

[14] Il conteggio esclude collaborazioni, cooperative e stage.

Composizione degli organi di governo per genere e fascia d'età (GRI 405-1)[14] Diadora S.p.A.	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
<30	0	0	0	0	0	0
30-50	10	0	8	1	6	1
>50	1	1	3	3	4	2
Totale per genere	11	1	11	4	10	3
Totale dipendenti	12		15		13	

Composizione degli organi di governo per genere e fascia d'età (GRI 405-1)[14] Diadora S.p.A.	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	100%	0%	89%	11%	86%	14%
>50	50%	50%	50%	50%	67%	33%
Totale per genere	92%	8%	73%	27%	77%	23%
Totale dipendenti	100%		100%		100%	

n. nuove assunzioni (GRI 401-1)[14]	2019						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
<30	2	3	0	0	0	0	5
30-50	5	8	0	0	0	0	13
>50	1	1	0	0	0	0	2
Totale	8	12	0	0	0	0	20

n. nuove assunzioni (GRI 401-1)[14]	2020						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
<30	5	4	0	0	0	1	10
30-50	8	2	0	0	0	0	10
>50	2	1	0	1	0	0	4
Totale	15	7	0	1	0	1	24

n. nuove assunzioni (GRI 401-1)[14]	2021						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
<30	5	3	0	0	0	0	8
30-50	7	10	0	0	0	0	17
>50	0	1	0	0	0	0	1
Totale	12	14	0	0	0	0	26

[14] Il conteggio esclude collaborazioni, cooperative e stage.

Tasso assunzioni (GRI 401-1)[15]	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
<30	15%	19%	45%	36%	63%	30%
30-50	8%	11%	14%	3%	14%	14%
>50	4%	6%	6%	8%	0%	4%
Totale per genere	8%	12%	15%	8%	13%	13%
Totale dipendenti	10%		12%		13%	

n. dipendenti usciti (GRI 401-1)[15]	2019						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
<30	3	4	0	0	0	0	7
30-50	14	4	1	0	1	0	20
>50	3	3	0	0	1	0	7
Totale	20	11	1	0	2	0	34

n. dipendenti usciti (GRI 401-1)[15]	2020						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
<30	3	2	0	0	0	0	5
30-50	9	2	0	1	0	0	12
>50	3	0	0	1	0	0	4
Totale	15	4	0	2	0	0	21

n. dipendenti usciti (GRI 401-1)[15]	2021						
	Italia		Europa (esclusa Italia)		Extra Europa		
	M	F	M	F	M	F	Totale
<30	3	5	0	0	0	0	8
30-50	16	8	0	0	1	0	25
>50	2	3	0	0	1	0	6
Totale	21	16	0	0	2	0	39

Tasso Turnover (GRI 401-1)[16]	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
<30	23%	25%	27%	14%	37%	50%
30-50	27%	6%	16%	4%	34%	11%
>50	15%	17%	10%	4%	10%	13%
Totale dipendenti	17%		10%		20%	

[15] I dati rendicontati fanno riferimento ai componenti del Top Management aziendale, in particolare rappresentati dalle figure professionali dei Dirigenti".
[16] Numeri riferiti al solo headquarter Italia.

Salute e sicurezza sul lavoro

Numero di infortuni e indicatori sulla salute e sicurezza dei dipendenti (GRI 403-9)	2019	2020	2021
Morti sul lavoro	0	0	0
Infortuni	0	0	0
Di cui infortuni gravi	0	0	0
Di cui in itinere	0	0	0
Ore lavorate complessive	360.672	369.288	346.096
Tasso di decessi	0	0	0
Tasso di infortuni	0	0	0
Tasso di infortuni gravi	0	0	0

La formazione delle risorse Umane

Ore medie[17] di formazione erogate ai dipendenti per genere e inquadramento (GRI 404-1)	2019		2020		2021	
	M	F	M	F	M	F
Dirigenti	62,50	56,00	2,73	7,50	5,90	7,67
Quadri	10,60	8,06	20,00	3,80	2,34	1,43
Impiegati	4,63	3,60	7,64	5,24	3,26	1,68
Operai	7,04	1,67	0,00	0,00	0,94	2,25
Tutti i dipendenti	2,32	2,33	0,00	0,00	8,85	8,85
Totale per genere	15,10	6,72	9,55	5,04	11,97	10,69
Totale dipendenti	10,82		7,22		11,28	

Dipendenti per nazionalità				
Paese	Categoria	2019	2020	2021
Australia	Fuori UE	1	1	0
Bolivia	Fuori UE	1	1	1
Bosnia ed Erzegovina	Fuori UE	1	1	1
Canada	Fuori UE	1	1	1
Francia	UE	4	3	3
Gran Bretagna	Fuori UE	1	1	0
Germania	UE	5	5	5
Italia	UE	184	187	176
Lituania	UE	1	1	1
Marocco	Fuori UE	1	1	1
Pakistan	Fuori UE	0	0	0
Romania	UE	1	1	1
Svizzera	Fuori UE	1	1	1
Vietnam	Fuori UE	1	1	1
Spagna	UE	1	1	1
Venezuela	Fuori UE	0	1	1
Totale		204	207	194

[17] I dati sulle ore medie riportati in tabella fanno riferimento esclusivamente alle ore di formazione erogate e categorizzate dalla società per categoria professionale (471h). Per le rimanenti 1717h non è stato possibile risalire alla distinzione per categoria professionale. Per la prossima edizione di Bilancio Diadora sta già predisponendo un affinamento della raccolta dati in relazione a questo tema.

Valutazione del rispetto dei diritti umani

Fornitori valutati per Paese (GRI 414-1)				
Paese	Categoria	2019	2020	2021
Bangladesh	Fuori UE	2	2	3
Cina	Fuori UE	26	19	23
Italia	UE	24	17	21
Portogallo	UE	1	1	1
Ucraina	Fuori UE	1	0	0
Bulgaria	UE	1	1	0
Polonia	UE	1	0	1
Regno Unito	Fuori UE	1	0	2
Romania	UE	3	2	2
USA	Fuori UE	0	0	0
Taiwan	Fuori UE	0	0	0
Serbia	Fuori UE	1	2	0
Spagna	UE	0	1	0
Olanda	UE	0	1	0
Irlanda	UE	0	1	1
Germania	UE	0	0	2
Indonesia	Fuori UE	0	0	1
Norvegia	Fuori UE	0	0	1
Totale fornitori		61	47	58

Valutazione periodica

Numero di dipendenti che ricevono una valutazione periodica della performance e dello sviluppo professionale (GRI 404-3)									
	2019			2020			2021		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	11	1	12	11	4	15	10	3	13
Quadri	25	7	32	22	6	28	23	9	32
Impiegati	20	35	55	15	29	44	23	30	53
Operai	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Totale		100			88			98	

Materials
L'impatto ambientale

Le materie prime che utilizziamo (GRI 301-1)

Calzature						
Materiali e componenti	Unità di misura	2019	2020	2021	% Riciclato	% Riciclabile
Etilenvinilacetato (EVA)	kg		301.563	306.230	10%	13%
Gomma termoplastica (TPR)	kg	1.556.100	316.514	257.974	3%	11%
Gomme	kg		532.754	854.848	7%	59%
Suole in poliuretano (PU)	kg	778.812	380.166	463.078	2%	28%
Schiume	kg		65.858	54.243	3%	11%
Contrafforti	kg		109.766	142.237	10%	6%
Sottopiedi di montaggio	kg		169.963	185.929	28%	52%
Totale	kg	2.334.912	1.876.584	2.264.539	8%	36%
Pelle	m^2	610.377	400.071	468.530	20%	20%
Reti in poliestere (PL)	m^2	321.462	650.556	414.044	24%	16%
Cotone	m^2		19.471	73.503	52%	61%
Tessuti coagulati e spalmati	m^2	1.118.802	678.951	816.071	2%	17%
Totale	m^2	2.050.641	1.749.049	1.772.148	14%	19%
Lacci in poliestere, cotone, pelle	kg		33.298	224.438	8%	7%

Abbigliamento				
Materiali e componenti	Unità di misura	2021	% Riciclato	% Riciclabile
Acrilico	m	2.000	0%	0%
Elastane	m	5.304	0%	64%
Nylon	m	379.215	12%	95%
Poliestere	m	258.192	9%	78%
Viscosa	m	833	8%	88%
Totale	Metri	1.394.321,00	0,05%	0,75%
Cotone	Kg	754.081	0%	79%
Polipropilene	Kg	3.865	16%	49%
Totale	Chilogrammi	757.946	0%	71%

L'uso responsabile delle sostanze chimiche

Sostanze chimiche impiegate presso la Manovia				
Sostanze chimiche	**Unità di misura**	**2019**	**2020**	**2021**
Collanti/Adesivi	kg	1643,4	1045,38	633
Reticolanti	Kg	36	39,9	16
Pulitori	Kg	162	138	184
Collante ad H_2O		-	-	312
Totale	Kg	1841,4	1223,28	1145

Il packaging dei nostri prodotti

Packaging prodotti Diadora				
	Unità di misura	**2019**	**2020**	**2021**
Carta	Kg	2.471.450	1.839.289	1.993.320
Di cui FSC	Kg	49.429	809.287	1.554.789,60
Plastica	Kg	66.576	34.323	31.573
Legno	Kg	213.044	191.082	180.193
Totale	Kg	2.751.070	2.064.694	2.205.086

Emissioni (GRI 305-1)

Emissioni Scopo 1 da consumo di combustibili fossili (tCO_2eq)		
2019	**2020**	**2021**
431,57	306,84	352,00

Energia (GRI 302-1)

Consumi energetici diretti				
Tipologia energia	**Unità di misura**	**2019**	**2020**	**2021**
Elettricità da fonti non rinnovabili	kWh	0	0	0
Elettricità da fonti rinnovabili	kWh	1.431.036	1.457.000	1.535.159
Elettricità totale	kWh	1.431.036	1.457.000	1.535.159
	GJ	5.152	5.585	5.527
Metano	m^3	52.783	38.378	56.211
	GJ	2080	1.512	2.215
Gasolio	l	36.000	46.831	50.863
	TEP	32	42	46
Totale	J	1.431	1.457	1.535

GRI Content Index

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE 2016				
Profilo dell'organizzazione				
102-1	Nome dell'organizzazione	1. Chi siamo		
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1. Chi siamo		
102-3	Luogo della sede principale	1. Chi siamo	La sede legale è a Caerano di San Marco, in via Montello 80	
102-4	Luogo delle attività	1. Chi siamo		
102-5	Proprietà e forma giuridica	1. Chi siamo		
102-6	Mercati serviti	1. Chi siamo		
102-7	Dimensione dell'organizzazione	1. Chi siamo		
102-8	Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	2. Diadora e la vita in azienda 5. Appendice		
102-9	Catena di fornitura	3. Supply chain		
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	3. Supply chain		
102-11	Principio di precauzione	Lettera agli stakeholder		
102-12	Iniziative esterne	3.3 L'impatto sociale - Le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la nostra filiera	Nel 2021 Diadora ha aderito alla Better Cotton Initiative.	
102-13	Appartenenza ad associazioni	1.4 La nostra struttura di governance		
Strategia				
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder		
Etica e integrità				
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.3 Purpose, vision e mission	Oltre alla vision e ai valori di Diadora, il Codice Etico e di Condotta indicano i valori e gli impegni di Diadora con i suoi stakeholder.	
Governance				
102-18	Struttura della governance	1.4 La nostra struttura di governance		

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	È stata identificata una apposita funzione Sustainability & Intangibles dedicata alla Corporate Responsibility aziendale, con l'obiettivo di presidiare le iniziative aziendali esistenti, pianificare azioni ed interventi mirati e rendicontare periodicamente al Management		
Coinvolgimento degli stakeholder				
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	I nostri stakeholder		
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	2.1 L'impatto sociale	La totalità dei dipendenti Diadora S.p.A. è coperta da contratto collettivo (Industria calzature) in accordo con quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia di occupazione.	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	I nostri stakeholder		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	I nostri stakeholder		
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	I nostri stakeholder		
Pratiche di rendicontazione				
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica		
102-47	Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità e i temi materiali		
102-48	Revisione delle informazioni		Primo Bilancio	
102-49	Modifiche nella rendicontazione		Primo Bilancio	
102-50	Periodo di rendicontazione		Esercizio 2021	
102-51	Data del report più recente		Primo Bilancio	
102-52	Periodicità della rendicontazione		Annuale	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica		
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica		
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index		
102-56	Assurance esterna		Il presente Bilancio è soggetto ad assurance	

Rendicontazione degli standard specifici

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
Temi economici				
Performance economica				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.5 La nostra performance economica		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.5 La nostra performance economica		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.5 La nostra performance economica		
GRI 201: Performance economica 2016				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1.5 La nostra performance economica 5. Appendice		
Soddisfazione del cliente				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4.2 L'impatto sociale - La soddisfazione dei nostri clienti		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 L'impatto sociale - La soddisfazione dei nostri clienti 5. Appendice		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.2 L'impatto sociale - La soddisfazione dei nostri clienti		
Compliance				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.4 La nostra struttura di governance - Governance e compliance		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1.4 La nostra struttura di governance - Governance e compliance		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1.4 La nostra struttura di governance - Governance e compliance		
Identità e strategia aziendale				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1. Chi siamo		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	1. Chi siamo		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	1. Chi siamo		

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
Temi ambientali				
Materie prime				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4.1 L'impatto ambientale - Le materie prime che utilizziamo		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 L'impatto ambientale - Le materie prime che utilizziamo		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 L'impatto ambientale - Le materie prime che utilizziamo		
GRI 301: Materiali 2016				
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	4.1 L'impatto ambientale - Le materie prime che utilizziamo 5. Appendice		
Packaging				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4.1 L'impatto ambientale - Il packaging dei nostri prodotti		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 L'impatto ambientale - Il packaging dei nostri prodotti		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 L'impatto ambientale - Il packaging dei nostri prodotti		
GRI 301: Materiali 2016				
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	4.1 L'impatto ambientale - Il packaging dei nostri prodotti 5. Appendice		
Sostanze chimiche				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4.1 L'impatto ambientale - L'uso responsabile delle sostanze chimiche		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 L'impatto ambientale - L'uso responsabile delle sostanze chimiche		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 L'impatto ambientale - L'uso responsabile delle sostanze chimiche		
GRI 301: Materiali 2016				
301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	4.1 L'impatto ambientale - L'uso responsabile delle sostanze chimiche 5. Appendice		

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
Impatto delle sedi				
GRI 103: Modalità di gestione 2016 *(validi per tutti i temi "Impatto delle sedi")*				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede		
GRI 302: Energia 2016				
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede 5. Appendice		
GRI 306: Rifiuti 2020				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti correlati significativi	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede		
306-2	Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede		
306-3	Rifiuti generati	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede 5. Appendice		
GRI 305: Emissioni 2016				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.2 L'impatto ambientale - La nostra sede 5. Appendice		
Impatto ambientale della filiera				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3.2 L'impatto ambientale - L'impatto ambientale della nostra filiera		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 L'impatto ambientale - L'impatto ambientale della nostra filiera		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 L'impatto ambientale - L'impatto ambientale della nostra filiera		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016				
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	3.2 L'impatto ambientale - L'impatto ambientale della nostra filiera 5. Appendice		
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	3.2 L'impatto ambientale - L'impatto ambientale della nostra filiera 5. Appendice		

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
Temi sociali				
Gestione dei dipendenti				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.1 L'impatto sociale - Il nostro team		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 L'impatto sociale - Il nostro team		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 L'impatto sociale - Il nostro team		
GRI 401: Occupazione 2016				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	2.1 L'impatto sociale - Il nostro team 5. Appendice		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	2.1 L'impatto sociale - Il nostro team		
Salute e sicurezza dei lavoratori				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-3	Servizi di medicina del lavoro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	2.1 L'impatto sociale - Salute e sicurezza sul lavoro 5. Appendice		
Formazione dei dipendenti				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.1 L'impatto sociale - La formazione del nostro team		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 L'impatto sociale - La formazione del nostro team		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 L'impatto sociale - La formazione del nostro team		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016				
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	2.1 L'impatto sociale - La formazione del nostro team 5. Appendice		
Pari opportunità e non discriminazione				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.1 L'impatto sociale - La garanzia delle pari opportunità e della non discriminazione in Diadora		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	2.1 L'impatto sociale - La garanzia delle pari opportunità e della non discriminazione in Diadora		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	2.1 L'impatto sociale - La garanzia delle pari opportunità e della non discriminazione in Diadora		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	2.1 L'impatto sociale - La garanzia delle pari opportunità e della non discriminazione in Diadora		

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
Condizioni di lavoro e diritti umani nella supply chain				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3.3 L'impatto sociale - Le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la nostra filiera		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.3 L'impatto sociale - Le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la nostra filiera		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.3 L'impatto sociale - Le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la nostra filiera		
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	3.3 L'impatto sociale - Le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti umani lungo la nostra filiera 5. Appendice		
Sicurezza dei prodotti				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4.3 L'impatto di governance - La sicurezza e qualità come nostra promessa		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.3 L'impatto di governance - La sicurezza e qualità come nostra promessa		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.3 L'impatto di governance - La sicurezza e qualità come nostra promessa		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016				
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4.3 L'impatto di governance - I nostri prodotti tra innovazione ed efficienza	Non abbiamo ricevuto notifica riguardo casi di non conformità con normative che hanno comportato ammenda o sanzione o non conformità con codici di autoregolamentazione nel 2021, 2020 e 2019. Nel 2019 abbiamo ricevuto una notifica per una non conformità che ha comportato un avviso. In seguito a tale notifica, abbiamo provveduto a pubblicare i prodotti come richiesto da Regolamento Europeo su sito Rapex (Aprile 2020).	

GRI Standard	Informazione	Capitolo	Note	Omissione
Fornitori locali e filiera corta				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3.1 L'impatto di governance - L'impegno per una filiera corta		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 L'impatto di governance - L'impegno per una filiera corta		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 L'impatto di governance - L'impegno per una filiera corta		
Innovazione ed efficienza di prodotto				
GRI 103: Modalità di gestione 2016				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	4.3 L'impatto di governance - I nostri prodotti tra innovazione ed efficienza		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.3 L'impatto di governance - I nostri prodotti tra innovazione ed efficienza		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.3 L'impatto di governance - I nostri prodotti tra innovazione ed efficienza		

Relazione della società di revisione indipendente

REVINET
Società di Revisione e Certificazione

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità" – Esercizio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Diadora SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del "Bilancio di Sostenibilità – Esercizio 2021" (di seguito il "Bilancio di Sostenibilità") di Diadora SpA (di seguito anche la società) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Diadora SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), come descritto nel paragrafo "Nota metodologica".
Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Diadora SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisore e controllo delle qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.
La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentale sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dal GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquistare un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

REVINET
Società di Revisione e Certificazione

Pertanto il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.
Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché le analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.
In particolare abbiamo svolto le seguenti procedure:

a. Analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo ;
b. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 1.5 e nella appendice del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021;
c. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitive significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Diadora SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società Diadora SpA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

REVINET S.P.A.

Revinet S.p.A. – Sede legale Viale Bacchiglione 14/A 20139 Milano – Sede operativa Via Mario Gordini, 27 48121 Ravenna - Tel. 0544/215243 – Fax 0544/452483 Reg. Impr. RA – C.F./P.IVA:01480510393 – Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili n. 118540

Diadora S.p.A.
Via Montello, 80
31031 Caerano San Marco, TV (Italia)
diadora.com